



I.I.S. "BESTA - GLORIOSI"-BATTIPAGLIA
Prot. 0008215 del 14/05/2026
IV (Entrata)



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"BESTA – GLORIOSI"**

Via G. Gonzaga 94 – Tel. 0828/307483 - BATTIPAGLIA (SA) – C.F. 82002030656

WWW.BESTAGLORIOSI.EDU.IT

SAIS03400P@ISTRUZIONE.IT SAIS03400P@PEC.ISTRUZIONE.IT

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ISTRUZIONE PER ADULTI
(ex corso serale)
PERCORSI DI II LIVELLO
TERZO PERIODO DIDATTICO**

CLASSE 5^a CAT/AFM SERALE

Coordinatore del Consiglio di Classe
Prof.

Adinolfi Francesco

15 Maggio 2026

PREMESSA

In forza dell'art.10 dell' O.M. n. 54 del 26/03/2026 "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025" entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendimento di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività,

ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

SOMMARIO

	Pag.
PARTE PRIMA : Descrizione del profilo indirizzo CAT/AFM	
Presentazione e descrizione corsi di studio	4
Finalità formative	6
Profilo dell'indirizzo di studio costruzioni, ambiente e territorio CAT conoscenze, competenze, capacità profilo in uscita	8
Profilo dell'indirizzo di studio amministrazione, finanza e marketing AFM conoscenze, competenze, capacità profilo in uscita	11
Quadro orario II e III periodo didattico CAT	15
Quadro orario II e III periodo didattico AFM	16
PARTE SECONDA: La Classe e il Consiglio di classe	
Composizione del consiglio di classe	17
Composizione e storia della classe	18
Credito scolastico	19
PARTE TERZA: Percorso formativo realizzato	
Obiettivi formativi	22
Obiettivi cognitivi trasversali	23
Percorsi interdisciplinari	24
Competenze e abilità	25
Conoscenze	25
Contenuti DNL veicolati in L2 secondo la metodologia CLIL	26
Tempi di realizzazione dei singoli moduli, mezzi/strumenti	26
Attività di recupero – recupero in itinere	27
Invalsi	28
Altre attività scolastiche in preparazione dell'esame	28

Insegnamento trasversale di educazione civica	28
Attività orientamento in uscita	32
Criteri, modalità e strumenti di verifica e valutazione	34
Criteri per l'attribuzione del voto di condotta	35
Comunicazione con gli alunni	38
PARTE QUARTA : Prove di esame	
Prima prova scritta – griglie valutazione	38
Seconda prova scritta – griglia valutazione	42
Prova orale – griglia valutazione	46
Lista allegati	47
Approvazione documento dal consiglio di classe	48

ALLEGATI

Schede informative delle singole discipline
Programma svolto e relazione finale - tracce simulazione esami di stato rilevazione e report prove invalsi
Lingua e letteratura Italiana
Storia
Inglese
Spagnolo
Religione
Matematica CAT
Progettazione, Costruzioni e Impianti
Gestione del Cantiere
Topografia
Geopedologia, Economia ed Estimo
Matematica AFM
Economia Aziendale
Diritto
Economia Politica

PARTE PRIMA

**Descrizioni del profilo professionale previsto dall'indirizzo di studi indirizzo CAT/AFM
(Costruzione, Ambiente e Territorio – Amministrazione, Finanza e Marketing)**

PRESENTAZIONE E DESCRIZIONE CORSI DI STUDIO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "BESTA - GLORIOSI" di Battipaglia, nato in data 01.09.2011 a seguito del ridimensionamento della rete scolastica, è attualmente articolato in:

Istituto Tecnico - Settore Economico:

- Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing:
 - Articolazione "*Amministrazione Finanza e Marketing*"
 - Articolazione "*Sistemi Informativi Aziendali*"
 - Articolazione "*Relazioni internazionali per il Marketing*"
- Indirizzo Turismo

Istituto Tecnico - Settore Tecnologico:

- Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio
- Indirizzo Grafica e Comunicazione

All'interno dell'istituto è incardinato il centro di

Istruzione per adulti - Percorsi di 2° livello (II e III periodo didattico)

con lezioni serali gestito in rete dal CPIA di Salerno, di durata biennale.

Le classi attive, articolate tra i due indirizzi di studio, sono:

- 4^a CAT/AFM – Corrispondente al II periodo dei percorsi di secondo livello
- 5^a CAT/AFM – Corrispondente al III periodo dei percorsi di secondo livello

Il termine del terzo periodo didattico, che conclude il percorso formativo e consente agli studenti di accedere all'esame di Stato, culmina con il conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 risulta attivo anche l'indirizzo AFM.

L'istruzione per adulti costituisce un'importante ricchezza, opportunità e risorsa culturale e di servizio al territorio, attraverso la formazione di figure professionali diversificate.

Completamente in sintonia con l'impianto normativo, in particolare facendo riferimento al Regolamento sull'Istruzione per gli Adulti (DPR 263/12), l'organizzazione strutturale del corso mira a proporre un orizzonte temporale credibile entro il quale l'adulto che rientra in formazione possa conseguire risultati spendibili nel mondo del lavoro. Il percorso formativo completo si articola in un secondo biennio (II Periodo) e nel quinto anno conclusivo per l'ammissione all'esame di stato (III Periodo) con possibilità di accorciamento del percorso di studi grazie al riconoscimento dei crediti formativi (formali e non formali) attraverso la sottoscrizione dei Patti formativi individuali PFI. Nell'ambito di tale documentazione è previsto il riconoscimento di crediti formativi didattici e professionali, con possibile esonero dalla frequenza per le materie corrispondenti e/o iscrizione ai vari anni di corso con eventuali esami integrativi e/o idoneità in relazione ai crediti posseduti.

Il secondo periodo e il terzo periodo è articolato in 23 ore settimanali di formazione (fatta eccezione per il secondo periodo indirizzo CAT di 24 ore).

Il corso è nato nel nostro istituto nell'a.s. 2001/2002 per favorire il reinserimento degli adulti nel mondo dell'istruzione, al fine di conseguire un titolo di studio o per riqualificare quello già posseduto per una eventuale riconversione professionale.

Ad oggi sono attivi i seguenti corsi:

- II Periodo (classe 4^a CAT/AFM)
- III Periodo (classe 5^a CAT/AFM)

Il fine primario dell'Istruzione per adulti percorsi di secondo livello di Battipaglia (SA) è la riqualificazione professionale degli adulti che hanno interrotto precocemente gli studi e desiderano riprenderli per migliorare la propria preparazione tecnico-professionale e conseguire un titolo di studio. Il corso è rivolto anche a chi è già in possesso di un diploma e intende perfezionare il proprio percorso formativo, con l'obiettivo di accrescere le competenze e migliorare la propria attività lavorativa.

CHIARIMENTI IN MERITO AL PCTO - ISTRUZIONE PER ADULTI

Il riferimento alle attività di PCTO quale requisito per l'ammissione all'esame di Stato contenuto nel DM 226/2024 non riguarda gli studenti iscritti ai percorsi di istruzione per adulti disciplinati dal DPR 263/2012. Alla luce della formulazione dell'articolo 1, comma 33, della legge 107/2015, che ha introdotto l'obbligatorietà dei PCTO e che fa riferimento esclusivamente agli assetti ordinamentali disciplinati dai dd.PP.RR. 87, 88 e 89 del 2010, è da ritenersi che nei suddetti percorsi di istruzione per gli adulti i PCTO, attesa la specificità dell'utenza, contraddistinta da bisogni formativi differenziati, e in quanto metodologia didattica, rappresenti un'opportunità per gli studenti iscritti, rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche, come già specificato nel documento "Attività di alternanza scuola lavoro – Guida operativa per la scuola" del 2015.

FINALITA' FORMATIVE

Obiettivi formativi

- Comprendere i rapporti individuo – gruppo-società;
- Ampliare il proprio orizzonte culturale, attraverso la conoscenza di culture diverse;
- Conoscere convenzioni, leggi, principi;
- Saper accettare sé e gli altri;
- Sentire e vivere il valore della persona e della natura.

Obiettivi cognitivi

- Conoscenza: ricchezza e varietà dei dati informativi, padronanza del mezzo linguistico;
- Comprensione: capacità d'intendere i messaggi e le strutture concettuali e sintattiche del sapere tecnologico;
- Abilità operativa: capacità di applicare quanto appreso e di apprendere mediante il fare;
- Analisi: capacità di chiarire gli aspetti significativi di un problema; capacità di approfondire i contenuti;
- Sintesi: capacità di rielaborazione in area disciplinare ed interdisciplinare;

Risultati di apprendimento

- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi.
- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.
- Operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo e esercitarla in modo efficace.
- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi.
- Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali.
- Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono.

- Utilizzare e valorizzare, in modo argomentato, il tessuto concettuale e i fondamentali strumenti della matematica per comprendere la realtà ed operare nel campo delle scienze applicate.
- Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.
- Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.
- Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori di riferimento, al cambiamento delle condizioni di vita e della fruizione culturale.
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.
- Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.
- Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine.
- Utilizzare le tecnologie specifiche ai vari indirizzi e sapersi orientare nella normativa del settore di riferimento.
- Applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo.
- Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi.
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita.
- Comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali.
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO CAT**Costruzioni, Ambiente e Territorio****CONOSCENZE**

L'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio" integra conoscenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico.

COMPETENZE E CAPACITÀ

Il profilo in uscita:

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi,
- operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.
- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

In relazione a ciascuna delle articolazioni, le competenze di cui sopra sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

Le caratteristiche generali sono:

- Adottare una filosofia di fondo che privilegi abilità e competenze rispetto alla pura e semplice acquisizione delle conoscenze.
- Puntare allo sviluppo di quelle abitudini mentali orientate alla risoluzione dei problemi ed alla gestione delle informazioni.
- Sviluppare versatilità e propensione culturale al continuo aggiornamento.

Al termine del percorso di studi, in relazione al carattere formativo professionalizzante dello stesso, gli alunni dovranno essere in grado di:

- leggere, redigere, ed interpretare testi e documenti;
- elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire processi decisionali;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune.
- Stimolare lo sviluppo del pensiero astratto e divergente.

Le strategie per conseguire detti obiettivi si possono riassumere nei seguenti principi:

- Partire da situazioni concrete per arrivare all'acquisizione delle conoscenze.
- Privilegiare occasioni di scoperta e successiva generalizzazione a partire dalle situazioni più semplici.
- Abituare alla risoluzione di problemi ed alla realizzazione di piccoli progetti.
- Motivazioni e gratificazioni.
- Creare nella classe o nel gruppo un clima sereno e produttivo.
- Definire una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro.

PROFILI IN USCITA

La figura professionale che emerge dal corso di studi è quella di geometra, ad essa va riferito il possesso di capacità grafico-progettuali sia nel campo del rilievo che delle costruzioni, integrate da conoscenze economiche giuridiche e legislative proprie del campo di attività.

Il corso tende a preparare una figura professionale che sappia operare nel settore delle costruzioni edili e stradali, del rilievo, del territorio e dell'ambiente.

Il diploma conseguito con questo corso di studi consente:

- collaborazione in studi tecnici di Ingegneri e Architetti;
- disegnatore al computer in studi tecnici;
- perito nelle assicurazioni;
- rappresentante/addetto commerciale di materiali per l'edilizia (ceramica, sanitari, laterizi, prefabbricati, leganti ecc.);
- addetto alla vendita/progetto per negozi di sanitari, arredamento ecc.);
- amministratore di condominio;
- coordinatore per la sicurezza nei cantieri;
- responsabile edile nelle grandi Imprese;
- responsabile nelle agenzie immobiliari;
- immediata assunzione presso Studi professionali ed Enti pubblici;
- l'accesso a tutte le Facoltà universitarie, tra le quali le più coerenti sono Ingegneria, Architettura ed Agraria;
- la partecipazione a Corsi di specializzazione post-diploma nei vari campi dell'attività del geometra

PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO AFM**Amministrazione, Finanza e Marketing****CONOSCENZE**

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare educazione all'imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali.

Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

I primi due anni offrono, a carattere formativo, una buona base culturale, umanistica e scientifica che si basa sullo sviluppo delle competenze chiave europee applicate agli assi culturali dell'obbligo scolastico e una formazione tecnica a carattere orientativo per la scelta dell'indirizzo nel 2° biennio e 5° anno.

Al termine del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i seguenti risultati di apprendimento relativi al PECUP:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;

- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.

COMPETENZE E CAPACITÀ

Di seguito, le competenze in cui tali risultati di apprendimento, in esito al percorso quinquennale, sono espressi:

Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche culture diverse
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone risultati
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti

- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

PROFILI IN USCITA

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato:

ha accesso a qualsiasi facoltà universitaria

ha la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro avendo a disposizione una molteplice gamma di possibilità quali:

In ambito aziendale:

- responsabile import/export;
- responsabile marketing;
- interprete aziendale;
- attività di rappresentanza all'estero;
- responsabile commerciale in azienda e settore fieristico;

In ambito turistico:

- Receptionist in strutture alberghiere;
- Hostess/steward di terra e di volo;
- Impiegato presso agenzie di viaggio e tour operator;
- Impiegato presso uffici del turismo.

In ambiti diversi:

- Banche, uffici commercialisti, uffici notarili, uffici legali, uffici pubblici, assicurazioni.

QUADRO ORARIO II e III PERIODO DIDATTICO

Il corso è caratterizzato da una programmazione didattica di carattere modulare, in linea con i corsi per adulti e rispondente all'esigenza di strutturare i programmi delle singole discipline in blocchi compiuti, quindi autonomi, che mirano a sviluppare competenze individuate e che possano essere conseguite in modo capitalizzabile.

Queste caratteristiche rispondono alle esigenze di un'utenza di studenti adulti e lavoratori che spesso non possono avere una frequenza regolare e sequenziale delle lezioni di modulo, cioè a dire la stragrande maggioranza degli studenti dell'Istruzione per adulti (ex Corsi serali).

Un modulo di apprendimento è un percorso coordinato in modo sistemico che fa riferimento ad un unico discorso portante, organizzato attorno ad un nucleo contestuale centrale, in modo che l'intera struttura di unità didattiche appaia, e funzioni, come un preciso sistema di riferimenti.

Uno degli aspetti maggiormente innovativi dei Corsi serali per adulti è, sicuramente, rappresentato dall'estrema flessibilità con la quale lo studente può organizzare il proprio percorso formativo.

Tenendo conto dei propri impegni di diverso carattere, degli eventuali crediti formativi e professionali ottenuti, nonché delle competenze derivanti dalla propria formazione di base preliminare e delle capacità organizzative e auto-formative, lo studente può scegliere tra le diverse opzioni di percorso:

- La frequenza regolare di tutti i moduli di tutte le discipline come previsto dal patto formativo individuale mediante lo svolgimento di UdA.
- La frequenza regolare di tutti i moduli di tutte le discipline, salvo quelle in cui ha conseguito il credito
- La frequenza parziale, ovvero il conseguimento di un numero parziale di moduli che vengono capitalizzati per il conseguimento successivo del diploma
- L'autoformazione, senza la frequenza assidua come condizione determinante, ma con l'impegno a consultare il docente e a sostenere le relative verifiche di superamento dei moduli anche se in tempi differiti
- La frequenza limitata anche ad alcuni blocchi di insegnamenti, senza l'immediata necessità del conseguimento di un diploma.

ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI

Le lezioni si svolgono dal Lunedì al Venerdì dalle ore 17:00 alle ore 21:10 ad eccezione del Venerdì fino alle 20:20.

L'unità oraria delle lezioni è di 50 minuti.

Scansione orario: **1)** 17:00-17:50 - **2)** 17:50-18:40 - **3)** 18:40-19:30 - **4)** 19:30-20:20 - **5)** 20:20-21:10

SETTORE TECNOLOGICO

COSTRUZIONI, AMBIENTE TERRITORIO

Piano di studi

Il piano di studi seguito dalla classe è quello relativo ai corsi di secondo livello per adulti, come da tabella seguente.

PERCORSO II LIVELLO

QUADRO ORARIO CORSO TECNOLOGICO

INDIRIZZO: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

DISCIPLINE	Ore settimanali	
	2° Periodo didattico (3° e 4° anno)	3° Periodo didattico (5° anno)
Religione	1	1
Lingua e Letteratura italiana	3	3
Storia	2	2
Lingua inglese	2	2
Matematica	3	3
Progettazione, Costruzioni ed Impianti	5 (4)	4 (3)
Geopedologia, Economia ed Estimo	3 (1)	3 (1)
Gestione del Cantiere e Sicurezza	2	2
Topografia	3 (2)	3 (2)
TOTALE	24	23

Le ore indicate in parentesi sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

SETTORE ECONOMICO
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Piano di studi

Il piano di studi seguito dalla classe è quello relativo ai corsi di secondo livello per adulti, come da tabella seguente.

PERCORSO II LIVELLO

QUADRO ORARIO CORSO ECONOMICO

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

DISCIPLINE	Ore settimanali	
	2° Periodo didattico (3° e 4° anno)	3° Periodo didattico (5° anno)
Religione	1	1
Lingua e Letteratura italiana	3	3
Storia	2	2
Lingua inglese	2	2
Matematica	3	3
Informatica	1	-
Spagnolo	2	2
Economia Aziendale	5	6
Diritto	2	2
Economia Politica	2	2
TOTALE	23	23

PARTE SECONDA**La classe e il Consiglio di Classe****COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

DISCIPLINA	INDIRIZZO	DOCENTE II PERIODO (III-IV)	DOCENTE III PERIODO (V)
Lingua e letteratura italiana	Comune	Vitale Gerardina	Campisi Giovanna
Storia			
Lingua straniera - Inglese		Terribile Tiziana	Liguori Maria
Religione		Ferrigno Paola	Ferrigno Paola
Laboratorio di Scienze e Tec. Delle	CAT	Lo Regio Giuseppe	Adinolfi Francesco
Geopedologia, Economi ed Estimo		Catone Antonio	Catone Antonio
Matematica CAT		Palladino Mirco	Bartilomo Annamaria
Progettazione, costruzioni ed impianti		Bisaccia Michele	Iaccarino Salvatore
Topografia			
Gestione cantiere e sicurezza			
Matematica AFM	AFM	Centrella Andrea	Centrella Andrea
Economia Aziendale		Cascone Roberto	Cerra Carmine
Economia Politica		Scognamiglio Danila	Rinaldi Paola
Diritto			
Seconda lingua stran. Spagnolo		Paragano Valentina	Salerno Elisa

Il Coordinatore

(Prof. Adinolfi Francesco)

Il Dirigente Scolastico

(Prof.ssa Carmela Miranda)

COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

Nell'Istruzione per adulti, prevalgono gli studenti di età differente, con situazioni lavorative e familiari diversificate. Alcuni studenti, di età più avanzata, hanno ripreso a studiare dopo molti anni, mentre altri, più giovani, hanno optato per il serale solo dopo aver abbandonato i corsi diurni anche per motivi di lavoro, altri ancora, per il loro desiderio di accrescere i saperi e conseguire un secondo titolo di studio. In generale, quindi, gli studenti si presentano con passati scolastici differenti ma con aspettative comuni, ovvero, l'acquisizione di un diploma per migliorare la propria attività lavorativa.

La situazione di partenza della classe, osservata attraverso test, discussioni, esercitazioni e colloqui ha rilevato, in generale, una preparazione di base modesta. Alcuni allievi particolarmente interessati, si sono impegnati con costanza nello studio delle discipline, partecipando con attenzione alle lezioni e dimostrando capacità e competenze.

I risultati raggiunti sono eterogenei e risentono della diversa preparazione di base, dell'interesse e dell'impegno manifestati dai singoli allievi. La maggior parte degli studenti ha mostrato interesse e volontà di apprendere conseguendo risultati che, rispetto alle condizioni di partenza, possono essere giudicati assolutamente soddisfacenti.

La maggior parte degli studenti ha infatti risposto in modo convincente al dialogo educativo; alcuni hanno mostrato un ritmo di apprendimento lento e per questi ultimi permane qualche lacuna di preparazione.

Dunque, per capacità, competenze e livelli di conoscenze la classe si presenta così articolata:

Un primo gruppo si è distinto per partecipazione e impegno. Il livello raggiunto, in rapporto all'assimilazione articolata dei contenuti e all'elaborazione autonoma degli argomenti, risulta più che buono.

Un secondo gruppo ha manifestato un impegno nello studio nel complesso regolare e, grazie alle proprie capacità riesce ad ottenere risultati sufficienti.

Il clima disteso e collaborativo ha favorito il conseguimento degli obiettivi del percorso formativo ed educativo ed ha promosso in particolare:

- la solidarietà
- la coscienza di sé e dell'altro
- il confronto delle idee
- la tolleranza e il rispetto delle idee altrui

Ciò ha consentito la creazione di un gruppo coeso, rispettoso dei rapporti interpersonali e quindi ha favorito la crescita umana e sociale.

In merito al comportamento, tutti gli allievi hanno avuto un atteggiamento educato e corretto nei confronti dei docenti e dei compagni. Il reciproco rispetto docente - allievo è stato, pur nella distinzione dei ruoli, il tratto che ha sempre caratterizzato la vita della classe.

In sintesi:

La classe è abbastanza omogenea per:

- estrazione socio-culturale
- senso di responsabilità

La classe è eterogenea per:

- abilità di base
- desiderio di affermazione e di autorealizzazione
- impegno e partecipazione al dialogo educativo

Il rapporto fra gli alunni è:

- amichevole

Il rapporto fra alunni e docenti è:

- improntato al reciproco rispetto

Il comportamento è stato:

- nel complesso corretto e rispettoso nei confronti dei docenti.

Nota riguardante la personalizzazione del PFI

Il CdC a seguito dei colloqui e del riscontro documentale dei fascicoli degli alunni per chi ha conseguito altro titolo di studio o aver già frequentato parzialmente corsi serali negli anni passati, individua gli alunni **Limoncelli Giuseppe, Cerrone Antonino** quali destinatari di riconoscimento crediti con semiesonero al 50% dalle seguenti materie: Italiano, Storia, Inglese e Matematica.

CREDITO SCOLASTICO

Nel rispetto dell'art. 11 comma 5 dell O.M. n.54 del 26/03/2026 il quale recita: *“Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.”*

Dal riscontro documentale (fascicolo alunni) il consiglio riporta e prende nota dei crediti scolastici maturati dagli alunni durante il percorso didattico personale come da tabella che segue:

estratto verbale n.3 consiglio di classe del 23/04/2026:

N°	Alunno	Provenienza	Credito II periodo didattico	Credito III anno	Credito IV anno
	Cognome e Nome		Provenienti da II periodo	Provenienti da corsi diurni	
1	“omesso”	II periodo a.s. 2024/25	9		
2	“omesso”	Diplomato altro istituto		7	8
3	“omesso”	II periodo a.s. 2024/25	11		
4	“omesso”	Ammesso alla classe V da altro istituto 2024/25		10	11
5	“omesso”	II periodo a.s. 2024/25	12		
6	“omesso”	II periodo a.s. 2024/25	11		
7	“omesso”	II periodo a.s. 2024/25	12		
8	“omesso”	Diplomato altro istituto 2015/16		6	6
9	“omesso”	II periodo a.s. 2024/25	11		
10	“omesso”	Ammesso alla classe V da altro istituto		7	8
11	“omesso”	II periodo a.s. 2024/25	10		
12	“omesso”	II periodo a.s. 2024/25	11		
13	“omesso”	II periodo a.s. 2024/25	11		
14	“omesso”	II periodo a.s. 2024/25	11		
15	“omesso”	II periodo a.s. 2024/25	12		

Per i diplomati di anni passati che non hanno provveduto alla consegna delle pagelle (smarrite, ecc) si considera la promozione ottenuta con la sufficienza e conseguente attribuzione del credito minimo in base all'allegato A del D.lgs. 62/2017.

La tabella che segue riporta il riepilogo dei crediti per tutti gli alunni:

N. ORDINE ALUNNI	Cognome e Nome	INDIRIZZO	CREDITO II Perido (3-4° anno) allegato A del d. lgs. 62/2017 solo per coloro che provengono dal II periodo	CREDITO CONVERTITO art.11 c.5 dell'O.M.n.54 del 26/03/2026 relativo al II periodo didattico tabella all'allegato A del d. lgs 62/2017	TOTALE CREDITI da sommare al III periodo
1	“omesso”	AFM	9	18	18
2	“omesso”	CAT		15	15
3	“omesso”	AFM	11	22	22
4	“omesso”	AFM		21	21
5	“omesso”	CAT	12	24	24
6	“omesso”	AFM	11	22	22
7	“omesso”	AFM	12	24	24
8	“omesso”	CAT		21	21
9	“omesso”	CAT	11	22	22
10	“omesso”	CAT		15	15
11	“omesso”	CAT	10	20	20
12	“omesso”	AFM	11	22	22
13	“omesso”	CAT	11	22	22
14	“omesso”	AFM	11	22	22
15	“omesso”	AFM	12	24	24

Il Consiglio di Classe, nell'assegnazione dei crediti, ha adottato i criteri nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali e conformemente con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti.

Per quanto concerne gli alunni idonei all'ammissione al terzo periodo didattico, perché già in possesso di altro titolo di studio, il credito del secondo periodo didattico (4° anno) è stato attribuito

sulla scorta del curriculum scolastico pregresso, quali pagelle scolastiche e quanto riportato nei singoli PFI.

L'attribuzione del punteggio per l'anno in corso, terzo periodo, sarà effettuata in sede di scrutinio finale considerando la tabella di cui all'allegato A del D. lgs. 62/2017.

PARTE TERZA

Percorso formativo realizzato

In linea con il Regolamento di riordino degli Istituti Tecnici, il Consiglio di classe ha delineato, una programmazione didattica in cui, per ciascuna area disciplinare, l'insegnamento è stato finalizzato al conseguimento del più elevato grado di cultura possibile ed al raggiungimento di conoscenze, competenze e capacità adeguate, riconoscibili dal mondo della formazione universitaria e spendibili nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi formativi perseguiti nel quinto anno stimolano gli studenti a:

- imparare a conoscere, reperire, valutare e differenziare le informazioni, a organizzare sistematicamente il proprio pensiero e le proprie opinioni, tenendo conto del proprio stile di apprendimento e affermando anche il proprio ambito di creatività;
- pianificare il proprio lavoro, orientandosi all'autonomia, all'autovalutazione e all'autocorrezione, distribuendo e utilizzando in modo razionale e opportuno il tempo e gli strumenti a disposizione;
- partecipare alle attività scolastiche in modo ordinato, responsabile e costruttivo, sia come singolo, sia come membro di una comunità, sviluppando il senso di responsabilità e il rispetto delle regole e della convivenza civile;
- progettare, collaborare e partecipare a risolvere problemi e trovare soluzioni, in situazioni di lavoro di gruppo, ricoprendo ruoli diversi in contesti variabili, accettando le opinioni diverse e il confronto con gli altri;
- educare ai valori di solidarietà, pace, tolleranza, legalità e rispetto delle diversità, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno, del rispetto dell'ambiente e del patrimonio culturale ed artistico;
- saper valutare le proprie risorse e il livello delle proprie prestazioni, gestendo le situazioni di stress e sviluppando l'auto-orientamento;
- saper riconoscere le proprie inclinazioni, gli aspetti precipi del proprio carattere, sviluppando progressivamente la propria personalità in rapporto alle scelte effettuate.

Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) degli istituti tecnici, partendo dalla riaffermazione dell'identità nei termini enunciati dal Regolamento, delinea obiettivi a largo raggio tanto per gli insegnamenti disciplinari, dell'area di istruzione generale comune e dell'area di

indirizzo, quanto per le attività e gli insegnamenti trasversali quali quelli relativi a "Cittadinanza e Costituzione".

Tra i risultati attesi: a conclusione del percorso gli studenti, attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia, sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dei quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.
-

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi fondamentali, realizzati in termini di conoscenza, competenza e capacità, sono stati perseguiti seguendo, innanzitutto, i cosiddetti “vigenti programmi ministeriali”, orientati su cinque obiettivi cognitivi trasversali:

- Conoscenza, intesa come conoscenza degli elementi di base dei contenuti disciplinari;
- Comprensione, intesa come capacità di intendere e produrre messaggi più o meno complessi, collegandoli logicamente;
- Abilità operativa, intesa come capacità di applicare quanto appreso e di apprendere mediante il fare, risolvendo problemi in contesti noti o nuovi;
- Analisi, intesa come capacità di cogliere gli aspetti più importanti e significativi di un problema, secondo le prospettive proposte o alternative;

- Sintesi, intesa come capacità di rielaborazione in ambito disciplinare, interdisciplinare e storico, in modo personale, critico e creativo.

Gli obiettivi perseguiti in quest'ultimo anno di corso sono stati caratterizzati soprattutto da livelli di maggiore complessità cognitiva e da un più ampio sviluppo delle abilità e delle competenze acquisite anche in un'ottica interdisciplinare

Il Consiglio di classe ritiene di poter affermare che, nel complesso, tali obiettivi sono stati raggiunti dagli studenti, seppur in modo differente.

NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI

Il consiglio di classe ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi interdisciplinari così come deliberato al punto 4 del verbale n. 1 del consiglio di classe del 21/11/2024:

Corso AFM	Corso CAT
Amministrazione Gestione delle risorse umane: strategie di reclutamento, formazione e sviluppo del personale. Gestione operativa: ottimizzazione dei processi aziendali, miglioramento della qualità e gestione dei progetti. Strategie aziendali: pianificazione strategica, analisi competitiva e sviluppo di nuovi business.	Costruzioni Progettazione architettonica: principi di progettazione, disegno tecnico, normativa edilizia. Tecnologia delle costruzioni: materiali da costruzione, tecniche costruttive, sostenibilità edilizia. Strutture: analisi strutturale, calcolo delle strutture, ingegneria sismica.
Finanza Contabilità: principi contabili, bilancio d'esercizio, rendicontazione finanziaria. Finanza aziendale: struttura del capitale, analisi dei flussi di cassa, valutazione degli investimenti. Mercati finanziari: funzionamento dei mercati azionari e obbligazionari, strumenti finanziari derivati.	Ambiente Ecologia e sostenibilità: impatto ambientale delle costruzioni, energie rinnovabili, gestione dei rifiuti. Pianificazione ambientale: gestione del territorio, valutazione ambientale strategica, gestione delle risorse naturali. Salvaguardia del territorio: interventi di recupero ambientale, gestione del rischio idrogeologico, protezione civile.
Marketing Marketing strategico: analisi di mercato, segmentazione, targeting e posizionamento.	Territorio Urbanistica: pianificazione urbana e territoriale, strumenti urbanistici, rigenerazione urbana.

Comunicazione e pubblicità: strategie di comunicazione, pubblicità tradizionale e digitale. E-commerce e vendite online: gestione delle vendite online, marketing digitale e social media.	Geomatica: rilevamento topografico, sistemi informativi territoriali (GIS), cartografia. Gestione del territorio: politiche territoriali, sviluppo sostenibile, gestione delle infrastrutture.
---	---

COMPETENZE E ABILITA'

- Capacità di consolidare le conoscenze di base e la capacità di comprensione dei contenuti e argomenti specifici delle singole discipline, cogliendo gli elementi essenziali, più importanti e significativi, rilevando la struttura e l'organizzazione dei nodi concettuali;
- capacità di reperire, comprendere, confrontare e sintetizzare dati, informazioni e argomentazioni riguardanti le diverse discipline e provenienti da fonti e tipologie di testo differenti, continui e/o non continui.
- capacità di produrre testi scritti e orali di vario tipo su argomenti di ambito disciplinare, in forma grammaticalmente corretta, efficace ed organica, utilizzando i linguaggi specifici;
- capacità di utilizzare modelli di scrittura diversificati, finalizzati all'elaborazione ed analisi di un testo argomentativo;
- capacità di utilizzare le lingue straniere e la microlingua in modo adeguato per scopi comunicativi e operativi, in contesti diversi e/o specifici;
- capacità di analisi e orientamento tra argomenti o posizioni di pensiero diversi, cogliendo le relazioni tra fenomeni ed eventi;
- capacità di sintesi, applicando concetti e categorie appresi in ambiti diversi, multi e interdisciplinari ed esprimendo idee personali;
- capacità di individuare e accedere alla normativa costituzionale e civilistica;
- capacità di riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici e le tendenze dei mercati, individuandone i cambiamenti, attraverso il confronto fra epoche storiche, aree geografiche e culture diverse;
- capacità di utilizzare le tecnologie informatiche in modo consapevole e adeguato, trasversalmente rispetto alle discipline di studio

CONOSCENZE

Come si evince dalle relazioni disciplinari allegate, in merito alle conoscenze, i docenti di ciascuna disciplina hanno sviluppato i contenuti stabiliti all'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni di Dipartimento per materie affini e del Consiglio di classe. Sono stati privilegiati quei contenuti considerati di maggior rilievo e più rispondenti alle specifiche esigenze di apprendimento della classe.

Attraverso tale percorso, gli alunni conoscono:

Per il corso CAT (Costruzioni, Ambiente e Territorio)

- i fondamenti di una cultura storico-umanistica che permettano di valutare in modo critico gli aspetti socio-culturali della realtà;
- strumenti e tecniche per il rilievo del territorio e operazioni topografiche;
- elementi di progettazione di un'infrastruttura lineare (strada);
- i principi fondamentali di estimo generale, immobiliare, legale e catastale;
- la storia dell'architettura e la pianificazione urbanistica;
- la normativa per la sicurezza sugli ambienti di lavoro;
- progettazione architettonica di un'opera pubblica e il disegno tecnico attraverso software CAD;
- le strutture e funzioni linguistico-espressive generali e settoriali inerenti le lingue straniere studiate.

Per il corso AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing)

- i fondamenti di una cultura storico-umanistica che permettano di valutare in modo critico gli aspetti socio-culturali della realtà;
- i principi di funzionamento del sistema economico;
- i meccanismi dell'attività finanziaria pubblica;
- i processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico ed organizzativo;
- la normativa civilistica in materia societaria e di bilancio;
- la normativa costituzionale e i principi fondamentali dello Stato;
- le strutture e funzioni linguistico-espressive generali e settoriali inerenti le lingue straniere studiate

Il dettaglio dei contenuti disciplinari, pluridisciplinari ed i tempi della loro attuazione sono riportati nelle apposite schede allegate a questo documento.

CONTENUTI DNL VEICOLATI IN L2 SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

In riferimento al D.P.R. del 15 marzo 2010, n. 88, all' art. 8, c. 2 lett. b, che introduce l'insegnamento in lingua inglese di una disciplina non linguistica, compresa nell'area d'indirizzo del quinto anno degli Istituti tecnici, secondo la metodologia CLIL, e in attuazione di quanto indicato nella Circolare ministeriale prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, il Consiglio di classe, ha preso atto che nessun docente è in possesso dei requisiti necessari per tale insegnamento. Esso, infatti, richiede certificazioni linguistiche del livello C1 o B2 e il superamento di corsi universitari specifici. La stessa circolare precisa che la DNL veicolata in lingua straniera costituirà oggetto d'esame nel colloquio, solo "qualora il relativo docente venga a far parte della Commissione di esame in qualità di membro interno" Pertanto e in ottemperanza con quanto sopra, l'accertamento del profitto nelle discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera non potrà essere effettuato in sede di esame.

TEMPI DI REALIZZAZIONE DEI SINGOLI MODULI, MEZZI/STRUMENTI

Ogni docente, per la disciplina di sua competenza, si è orientato verso l'applicazione di una metodologia fattiva e prevalentemente operativa, scegliendo il metodo di lavoro più adatto, secondo le necessità, i bisogni formativi e la predisposizione degli alunni stessi: lezioni frontali, discussioni guidate, flipped classroom, didattica breve, debate. Tali metodologie sono state utilizzate per lezioni in presenza (unità oraria di 50 min) inoltre, per completare l'offerta formativa sono state programmate, attività asincrone con approfondimenti tematici, esercitazioni, inoltre materiali di studio schemi, mappe, video tramite piattaforma Google Workspace applicativo Classroom.

La scuola ha utilizzato un'unica piattaforma digitale, Workspace di Google, per assicurare unitarietà all'azione didattica, tutti gli studenti sono provvisti di account istituzionale @bestagloriosi.org con cui accedono a tutti i servizi messi a disposizione (classroom, gmail, meet, ecc).

Gli studenti sono stati sempre posti al centro del processo di insegnamento-apprendimento utilizzando adeguatamente la scoperta e la costruzione condivisa della conoscenza.

Pertanto, sono state adottate le pratiche didattiche della ricerca-azione e dell'apprendimento cooperativo, al fine di sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, senso di responsabilità personale e sociale, competenze trasversali di cittadinanza attiva.

Quanto ai tempi di realizzazione degli obiettivi prefissati, essi sono stati stabiliti per ciascuna disciplina sin dall'inizio dell'anno scolastico, in fase di programmazione disciplinare, secondo una scansione quadrimestrale. A questo proposito, si ricorda che l'anno scolastico 2025/26 è stato suddiviso in due quadrimestri come da delibera del Collegio dei docenti e che le lezioni hanno avuto inizio il giorno 29 Settembre 2025 e termineranno il giorno 6 giugno 2026.

Dal punto di vista degli atteggiamenti comuni assunti dai docenti nei confronti della classe, in applicazione di quanto previsto dal Regolamento d'Istituto, essi sono stati volti fondamentalmente al controllo dell'assiduità nella frequenza (assenze, ritardi, uscite anticipate) con particolare attenzione per gli studenti lavoratori i quali beneficiano di deroghe, del profitto (verifiche periodiche e sommative, correzione e controllo del lavoro assegnato), nonché alla promozione della partecipazione attiva al dialogo educativo improntato alla convivenza civile.

Il registro elettronico Argo è stato utilizzato:

- Per registrare le presenze/assenze degli studenti
- Per annotare ritardi e/o uscite anticipate
- Per annotare i compiti giornalieri
- Per registrare i risultati delle verifiche

ATTIVITA' DI RECUPERO – RECUPERO IN ITINERE

Dopo un'attenta analisi della situazione delle insufficienze riportate nello scrutinio del primo quadrimestre, i docenti hanno proceduto al recupero delle carenze e delle difficoltà riscontrate attraverso il **recupero in itinere** e **gli sportelli didattici** come intervento di sostegno e riallineamento che ciascun docente ha effettuato durante le normali attività didattiche curriculari.

PROVE INVALSI

Le prove INVALSI CBT di Italiano, Inglese-reading, Inglese-listening e Matematica di grado 13, per le classi quinte (terzo periodo) dell'Istruzione per adulti, sono state svolte regolarmente e rispettivamente nei giorni **10, 11 e 12 marzo 2026**, secondo la finestra di somministrazione assegnata all'Istituto dall'Ente per le Rilevazioni Nazionali e Indagini Internazionali.

Gli alunni **“omesso”** e **“omesso”** non hanno svolto né la prova ordinaria, né la prova suppletiva del **26, 30 e 31 marzo 2026**.

ALTRE ATTIVITA' SCOLASTICHE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME

Per la preparazione degli studenti alle prove dell'esame di Stato sono state svolte sessioni di simulazione da parte dei docenti nella piena autonomia delle proprie discipline e della libertà di insegnamento. Le prove sono state corrette con la griglia di valutazione contenuta nel presente documento.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ITALIANO 7 Maggio 2026

SIMULAZIONE SECONDA PROVA – CAT (Progettazione Costruzioni Impianti) 19 Maggio 2026

SIMULAZIONE SECONDA PROVA – AFM (Economia Aziendale) 19 Maggio 2026

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Così come richiamato dall'art. 10 comma 1 dell'O.M. 67 del 31/03/2025 nel presente documento sono riportati gli insegnamenti di Educazione civica. La legge 20 agosto 2019, n. 92, introduce l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, ponendo a fondamento della disciplina la conoscenza della Costituzione Italiana, cardine del nostro ordinamento, quale criterio per individuare diritti, doveri, compiti, comportamenti, personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

L'insegnamento della disciplina ha avuto come **finalità**:

- la formazione di cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici, che sappiano imparare a vivere con gli altri in armonia, nel rispetto delle persone e delle regole, a vantaggio di sé stessi e dell'intera comunità.
- lo sviluppo di atteggiamenti corretti, responsabili, tolleranti e solidali, che combattono ogni forma di razzismo più o meno strisciante che, sulla base di pregiudizi, discrimina chi è "diverso", impedendogli di sentirsi parte integrante della società e di realizzare pienamente le proprie esigenze di persona e di cittadino.

Il percorso di Educazione Civica è stato strutturato in modo da incrementare progressivamente le competenze degli allievi e ha riguardato i seguenti argomenti:

- Per **II periodo** (classe III-IV) - *IL LAVORO E L'ECONOMIA SOSTENIBILE* – corrispondente al Goal n. 8 dell'Agenda 2030 che mira ad Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;
- Per **III periodo** (classe V) - *PACE, GIUSTIZIA, ISTITUZIONI SOLIDALI E GLOBALI* corrispondente al Goal 16 dell'Agenda 2030 che mira a realizzare società pacifiche e inclusive ai fini di uno sviluppo sostenibile, e si propone di fornire l'accesso universale alla giustizia e a costruire istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli. In particolare è stato trattato il tema della lotta alla criminalità e al terrorismo.

Si riportano, nel dettaglio, le programmazioni per anno scolastico:

CLASSE 4[^] CAT/AFM –Istruzione per adulti - Percorsi II livello, 2°periodo didattico a.s. 2024/2025

IL LAVORO E L'ECONOMIA SOSTENIBILE

Obiettivi di apprendimento comuni

Conoscenze	• Il lavoro nella Costituzione italiana • Il mercato del lavoro: ruolo economico e fonti normative • La lunga storia del lavoro dallo schiavismo ad oggi e le nuove forme di schiavitù • Risorse rinnovabili e non rinnovabili • Che cosa s'intende per sviluppo sostenibile • Gli accordi internazionali per la sostenibilità ambientale: (Obiettivo 12 dell'Agenda 2030) • L'Agenzia europea per l'ambiente
Competenze	• Acquisire consapevolezza del valore del lavoro come compimento della persona • Comprendere l'evoluzione del mondo del lavoro • Comprendere il ruolo del lavoro sia a livello individuale, come realizzazione di sé, che a livello sociale • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni legate alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio • Sviluppare e diffondere un'etica del lavoro

DISCIPLINE	ARGOMENTI	ORE	PERIODO
Italiano e Storia COMUNE	Costituzione Italiana Art. 1 - Art. 32 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Lo sfruttamento economico: il lavoro minorile in Italia	7	1° Quad. 4
	Movimento operaio e la nascita delle Trade Unions Agenda 2030, Obiettivo 8 - Costituzione Italiana art. 41		2° Quad. 3
Inglese COMUNE	Sustainable development	6	1° Quad. 3
	Green economy		2° Quad 3
Religione COMUNE	Lettera Enciclica "Laborem Exercens" di Papa Giovanni Paolo II	4	2° Quad
Progettazione, Costruzioni ed Impianti	Riutilizzo di materiali da costruzione nell'ambito edilizio Trasporto a discariche autorizzate di materiali da costruzione di riciclo. Tecniche e materiali per il risparmio energetico degli edifici.	3	1° Quad.2 2° Quad.1
Topografia	Vincolo ambientale per la salvaguardia dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile di un territorio e cartografia tematica.	3	1° Quad.2 2° Quad.1
Gestione Cantiere	Sicurezza cantieri D.lgs 81/2008 - Piano gestione ambientale	2	1° Quad.1 2° Quad.1
Geopedologia,	Il lavoro subordinato e il lavoro autonomo	4	1° Quad. 2

Economia ed Estimo	Il contratto di apprendistato		2° Quad. 2
	Le forme di tutela contro i licenziamenti illegittimi. Il sindacato. Il diritto allo sciopero.		
Matematica CAT	Lettura ed esame tabella ISTAT su Lavoro, Occupazione, Economia	4	1°- 2° Quad.
Matematica AFM	Esame dei dati ISTAT Agenda 2030 su Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica e il Goal 11: Città e comunità sostenibili	2	1° Quad.1 2° Quad.1
Economia Aziendale	Economia sostenibile: utilizzo di risorse rinnovabili nelle imprese; consumo responsabile e sostenibile nelle famiglie La cooperazione. Le piccole realtà imprenditoriali e l'importanza del rispetto delle norme etiche e solidali. L'evoluzione del capitale umano. Diritti e doveri dei lavoratori	4	1° Quad.2 2° Quad.2
Economia Politica	Il mercato del lavoro. La disoccupazione nelle teorie economiche	2	1° Quad.
Diritto	La Costituzione Italiana e i suoi caratteri. Il lavoro nella Costituzione	4	1° Quad.2 2° Quad.2
Informatica	Sostenibilità digitale	2	2° Quad.2
Spagnolo	Ciudades sostenibles	2	1° Quad.1
	Los peligros para el medio ambiente		2° Quad.1
Classe articolata: ore materie comuni + CAT/AFM - Totale ore singolo corso		33	

CLASSE 5^ CAT/AFM –Istruzione per adulti-Percorsi II livello, 3°periodo didattico a.s. 2025/2026***PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI*****Obiettivi di apprendimento comuni:**

Conoscenze	- La criminalità organizzata in Italia, in Europa e nel mondo - L'UNODC dell'ONU contro il crimine - L'Unione europea nella lotta alla criminalità- - La mafia in Italia e la Magistratura - Internet e le mafie
Competenze	- Acquisire conoscenze per una lettura critica del fenomeno mafioso - Acquisire comportamenti personali, sociali e civili per contrastare la criminalità organizzata - Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità, promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie - Riflettere sui principali rischi della rete - Adottare comportamenti adeguati per la sicurezza propria e altrui - Interagire attraverso i mezzi di comunicazione tradizionali e digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri

DISCIPLINE	ARGOMENTI	OR E	PERIODO
Italiano e Storia COMUNE	La Costituzione Italiana I linguaggi della politica Linguaggio giuridico e testi normativi Le istituzioni della giustizia in Italia Educazione alla legalità La cittadinanza digitale e il linguaggio online	10	1° Quad. 5
	La guerra e la pace nella letteratura La difesa dei diritti umani attraverso la narrativa Letteratura e impegno civile La Costituzione e i diritti letti attraverso la letteratura La libertà di pensiero e di espressione		2° Quad. 5
Inglese COMUNE	What is digital citizenship?	4	1° Quad. 2 2° Quad. 2
Religione COMUNE	Lettera Enciclica "Pacem in Terris" di Papa Giovanni XXII	4	2° Quad. 4
Progettazione, Costruzioni ed Impianti	concetti di inclusione sociale e riduzione delle disuguaglianze attraverso la progettazione edilizia	3	1° Quad. 3 2° Quad. 0

Topografia	Classificazione delle vie di comunicazione in relazione ai bisogni della popolazione ed alle esigenze del mondo del lavoro	2	1° Quad. 0 2° Quad. 2
Gestione Cantiere	normative sulla gestione dei lavori pubblici. principi di cittadinanza attiva e responsabilità sociale concetti di inclusione sociale e riduzione delle disuguaglianze attraverso la progettazione edilizia	3	1° Quad. 0 2° Quad. 3
Geopedologia, Economia ed Estimo	Legalità, giustizia economica e ruolo delle istituzioni nel settore tecnico e territoriale.	4	1° Quad. 2 2° Quad. 2
	Pace e sostenibilità territoriale: equità, gestione responsabile delle risorse e cittadinanza digitale.		
Matematica CAT	Le istituzioni che si occupano di statistica in Italia	3	1° Quad. 1 2° Quad. 2
	La Protezione Civile: Cos'è e cosa fa L'importanza della matematica nel lavoro svolto dalla Protezione Civile		
Matematica AFM	Statistiche e criminalità: fonti e classificazione dati Statistiche e criminalità: grafici e mappe	3	1° Quad. 1 2° Quad. 2
Economia Aziendale	Responsabilità sociale dell'impresa. La creazione del valore condiviso, la rendicontazione sociale delle imprese.	4	1° Quad. 2 2° Quad. 2
	Enti del terzo settore: associazioni, fondazioni, cooperative sociali. La funzione redistributiva del carico fiscale delle imprese.		
Economia Politica	I problemi economici: beni e bisogni, scarsità e sostenibilità (Agenda 30) per lo sviluppo sostenibile.	2	1° Quad. 1 2° Quad. 1
	Le politiche statali di promozione del patrimonio ambientale e culturale come strumento di sviluppo.		
Diritto	Giustizia ed equilibrio tra le istituzioni. Goal 16 dell'agenda 30 sulla pace e giustizia tra le nazioni.	3	1° Quad. 1 2° Quad. 2
Spagnolo	I diritti delle donne Il lavoro minorile - Turismo sostenibile	3	1° Quad. 1 2° Quad. 2
Classe articolata: ore materie comuni + CAT/AFM - Totale ore singolo corso		33	

METODOLOGIA DIDATTICA

- Riflessione e confronto sulle tematiche relative ai contenuti proposti.
- Lezioni partecipate e confronti in classe.
- Lettura documenti e testi scelti per la discussione.

TEMPI DI SVOLGIMENTO

Le attività saranno svolte sia nel primo che nel secondo quadrimestre, come stabilito nella ripartizione tra le discipline coinvolte delle 33 ore annuali nella seduta del consiglio di classe del 21 novembre 2024, verbale n. 1 punto all'o.d.g. 3.

VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate al termine delle lezioni previste per il primo e/o secondo quadrimestre e comprese nell'orario previsto. In sede di scrutinio il docente coordinatore ha formulato la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, una volta acquisiti gli elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento della disciplina. La valutazione ha tenuto conto di parametri specifici definiti nella seguente Griglia di valutazione:

LIVELLO VOTO	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
Liv.2 Voto 4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.
Liv.3 Voto 5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
Liv.4 Voto 6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici/o vicini alla propria di-retta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.
Liv.5 Voto 7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostradi averne una più che sufficiente consapevolezza.
Liv.6 Voto 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
Liv.7 Voto 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
Liv.8 Voto 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e apporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Orientamento non significa suggerire che cosa si deve fare in una determinata situazione (per esempio a quale università iscriversi, quale professione scegliere, ecc.), ma significa saper fornire tutte le informazioni, le conoscenze, le capacità critiche perché ogni ragazzo possa capire da solo che cosa è meglio scegliere per se stesso. Pertanto le attività di orientamento hanno avuto lo scopo di:

- **migliorare la conoscenza di sé**, del contesto scolastico, formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento e delle strategie necessarie per relazionarsi ed interagire con tali contesti
- **identificare chiaramente gli obiettivi** (formativi, professionali, di inclusione sociale)

- **sviluppare capacità decisionali** per giungere a soluzioni efficaci e congruenti con il contesto.

Le linee guida per l'orientamento, emanate con il D.M. 328 del 22 dicembre 2022, hanno lo scopo di attuare la riforma dell'orientamento, la cui finalità è porre gli studenti, attraverso la valorizzazione delle proprie potenzialità e talenti, nella condizione di poter scegliere in modo consapevole e ponderato, il proprio futuro. Si tratta di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire e/o ridefinire i propri obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta. Dunque, un continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. Nel quadro della riforma del sistema di orientamento prevista dal PNRR, anche per il corso serale, la scuola ha nominato il docente tutor prof. Tancredi Vincenzo e docente orientatore prof. Valentino Iannotta per accompagnare e guidare gli studenti nel delineare il proprio futuro formativo e professionale.

Attività extrascolastiche proposte ed organizzate dalla scuola

Un gruppo ristretto di alunni sta partecipando al corso sulla sicurezza di base. Inoltre diversi discenti stanno frequentando il corso ICDL Computer Based. SOLO per l'indirizzo CAT: alcuni alunni stanno frequentando il corso "Il Drone e l'elaborazione aereofotogrammetrica".

CRITERI, MODALITA' E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

In coerenza con le linee guida concordate all'interno dei vari Dipartimenti, con i criteri di misurazione e valutazione stabiliti nel PTOF, il Consiglio di classe, nella sua autonomia, ha valutato i singoli alunni sulla base dei dati raccolti nel corso dell'anno, considerando:

- i livelli di partenza di ciascun alunno, i percorsi compiuti, i progressi e i livelli finali conseguiti;
- le capacità personali e l'atteggiamento scolastico mostrato nel corso dell'anno;
- la sistematicità e continuità nella partecipazione al dialogo educativo-didattico, l'impegno e l'interesse per le attività curriculari, di recupero e/o potenziamento;
- l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, l'utilizzazione delle risorse digitali, la puntualità nella consegna degli elaborati;
- la globalità delle conoscenze e delle competenze acquisite, il rendimento e profitto conseguiti;
- la crescita umana e culturale, in base anche alla storia scolastica personale.

La valutazione si è articolata in tre fasi:

- valutazione iniziale, sulla base della quale si è proceduto a delineare gli obiettivi didattici e si è progettato il piano di lavoro.
- valutazione in itinere, effettuata alla fine di ogni unità didattica mediante prove scritte e orali, strutturate o semi-strutturate, dirette a
- verificare il reale raccordo tra gli obiettivi prefissati e i risultati effettivamente raggiunti,
- modificare eventualmente il piano di lavoro o predisporre adeguati interventi di recupero per gli allievi in difficoltà;
- valutazione finale, effettuata mediante prove scritte e orali, prove strutturate o semistrutturate finalizzate a conoscere il percorso realizzato da tutti e da ciascuno.

In generale, sono state somministrate prove di verifica periodiche e sommative, (almeno due prove scritte per quadrimestre) esercitazioni, compiti, questionari, discussioni, test risposta multipla, verifiche orali.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta concorre, unitamente a quello relativo agli apprendimenti nelle singole discipline, alla complessiva valutazione dello studente, al computo del credito scolastico, comportando in caso di voto inferiore a sei decimi, l'automatica non ammissione all'anno successivo o all'esame conclusivo del ciclo.

Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio di classe con voto numerico espresso in decimi, sulla base della griglia di seguito riportata (fonte PTOF 2025-2028):

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA IL VOTO ASSEGNATO E I DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10 (°)	Frequenza e puntualità	Assidua: • frequenta con assiduità e puntualità le lezioni
	Partecipazione alle lezioni e alle attività proposte dalla scuola	Irreprensibile: • ineccepibile negli atteggiamenti tenuti a scuola ; • è interessato/a e partecipa attivamente alle lezioni e alle attività proposte; • dimostra responsabilità e autonomia.
	Collaborazione con insegnanti e compagni	Molto corretta: • è proattivamente disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola.
	Rispetto degli impegni scolastici	Puntuale e costante: • assolve gli impegni scolastici in maniera puntuale e costante, potrebbe svolgere il ruolo di leader positivo nella classe.
	Provvedimenti disciplinari	Nessuno: • non ha note sul registro di classe; • non ha a suo carico provvedimenti disciplinari;
9 (°)	Frequenza e puntualità	Regolare: • frequenta con assiduità le lezioni; • qualche ritardo e/o richiesta di uscita anticipata.
	Partecipazione alle lezioni e alle attività proposte dalla scuola	Molto corretta: • partecipazione attiva ed interessata alle lezioni e alle attività proposte
	Collaborazione con insegnanti e compagni	Corretta: • è disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola;
	Rispetto degli impegni scolastici	Puntuale e costante: • assolve gli impegni scolastici con puntualità e regolarità.
	Provvedimenti disciplinari	Nessuno: • non ha note sul registro di classe; • non ha a suo carico provvedimenti disciplinari;
8	Frequenza e puntualità	Abbastanza regolare: • frequenta abbastanza regolarmente le lezioni; • rispetta quasi sempre gli orari
	Partecipazione alle lezioni e alle attività proposte dalla scuola	Abbastanza corretta: • Discreta attenzione e partecipazione alle lezioni e alle attività proposte

	Collaborazione con insegnanti e compagni	Abbastanza corretta: • è generalmente disponibile alla collaborazione con i docenti, con compagni e con il personale della scuola.
	Rispetto degli impegni scolastici	Non sempre puntuale e costante: • assolve gli impegni scolastici, ma non sempre in maniera assidua e puntuale
	Provvedimenti disciplinari	Segnalazioni di lieve entità: • presenza di note generiche • max una nota disciplinare per violazioni non gravi;
7	Frequenza e puntualità	Irregolare: • frequenti assenze • frequenti ritardi e/o richieste di uscita anticipata
	Partecipazione alle lezioni e alle attività proposte dalla scuola	Poco corretta: • episodico interesse selettivo e minima partecipazione alle lezioni e alle attività proposte. • negli atteggiamenti tenuti a scuola è refrattario all'ascolto e all'applicazione;
	Collaborazione con insegnanti e compagni	Scorretta: • non è disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola, con i quali instaura rapporti a volte conflittuali.
	Rispetto degli impegni scolastici	Saltuario: • assolve gli impegni scolastici irregolarmente e/o manca del materiale per seguire la lezione e svolgere le attività previste.
	Provvedimenti disciplinari	Presenti: • ha a suo carico almeno due note disciplinari per violazioni non gravi
6 (*)	Frequenza e puntualità	Discontinua e irregolare: • frequenta in modo saltuario le lezioni; • frequenti e/o sistematici ingressi in ritardo e richieste di uscite anticipate; • non giustifica le assenze.
	Partecipazione alle lezioni e alle attività proposte dalla scuola	Scorretta: • disinteresse continuo in una o più discipline • scarsa partecipazione alle lezioni con atti di disturbo • scarsa partecipazione alle attività proposte.
	Collaborazione con insegnanti e compagni	Scorretta: -non è mai disponibile alla collaborazione con docenti, compagni e con il personale della scuola e per questo viene sistematicamente ripreso.
	Rispetto degli impegni scolastici	Inesistente: -non assolve mai o quasi mai agli impegni scolastici.
	Provvedimenti disciplinari	Presenti: -ha a suo carico più di due note disciplinari

5 (#)	Frequenza e puntualità	Discontinua e irregolare: • frequenta in modo saltuario le lezioni; • frequenti e/o sistematici ingressi in ritardo e richieste di uscite anticipate; • non giustifica le assenze.
	Partecipazione alle lezioni e alle attività proposte dalla scuola	Decisamente scorretta: • totalmente inadeguata negli atteggiamenti tenuti a scuola, con frequenti atti di disturbo; • non è minimamente interessata/o e non partecipa alle lezioni e alle attività proposte
	Collaborazione con insegnanti e compagni	Decisamente scorretta: • non è mai disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola nei confronti dei quali pone in essere atti violenti e di aggressione.
	Rispetto degli impegni scolastici	Inesistente: • non assolve gli impegni scolastici.
	Provvedimenti disciplinari	Presenti: • ha a suo carico un <u>numero consistente</u> di note disciplinari per violazione <i>gravi e reiterate</i>; • ha a suo carico l'allontanamento dalla comunità scolastica per un numero superiore a due giorni, di cui alla normativa vigente e al regolamento d'istituto.

NOTE (ex L. n.150/2025 e regolamenti attuativi):

(°) Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento è pari o superiore a nove decimi.

(*) Possono aversi i seguenti casi;

1. Nel caso di classe non terminale: il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna alla studentessa o allo studente un **elaborato critico** in materia di **cittadinanza attiva e solidale**; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo;
2. Nel caso di classe terminale: il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di **cittadinanza attiva e solidale** da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

(#) Possono aversi i seguenti casi:

1. Nel caso di classe non terminale:
 - in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di maturità conclusivo del percorso di studi
 - in sede di valutazione periodica, la studentessa o lo studente saranno coinvolti in attività di **cittadinanza attiva e solidale**, presso strutture convenzionate con la scuola e indicate in elenchi predisposti dal ministero come previsto dalla normativa vigente.
2. Nel caso di classe terminale: il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Maturità.

COMUNICAZIONI CON GLI ALUNNI

Durante tutto l'anno il coordinatore è stato in costante contatto con gli alunni per monitorare l'andamento didattico e fornire tutto il supporto necessario in caso di bisogno.

Il presente documento e le integrazioni dei criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni apportate dal collegio dei docenti, sono comunicate attraverso la pubblicazione sul sito.

PARTE QUARTA**Prova di esame****PRIMA PROVA SCRITTA****Art. 19 dell'O.M. n.54 del 26/03/2026**

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al DM 21 novembre 2019, 1095.

Di seguito si riportano le griglie di valutazione della prima prova di italiano redatte dal Dipartimento asse dei linguaggi:

Griglia tipologia prova A**IIS "Besta - Gloriosi" – Battipaglia (SA)**

Alunno _____

Classe _____

ANALISI DEL TESTO POETICO/NARRATIVO (TIPOLOGIA A)					
Indicatori		Descrittori	/100	/20	/10
A	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo puntuale ed efficace	8-10	2	1
		Ideazione, pianificazione e organizzazione globalmente adeguate	6-7	1.25	0.60
		Ideazione, pianificazione e organizzazione non del tutto adeguate ed efficaci	4-5	1	0.50
		Ideazione, pianificazione e organizzazione carenti e/o inadeguate	0-3	0.50	0.25
B	Coesione e coerenza testuale	Coerente e coeso	8-10	2	1
		Schematico, generalmente coerente e coeso	6-7	1.25	0.60
		Parzialmente coerente e/o con scarso utilizzo dei connettivi testuali	4-5	1	0.50
		Poco coerente e poco coeso	0-3	0.50	0.25
C	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico appropriato ed efficace	8-10	2	1
		Lessico adeguato	6-7	1.25	0.60
		Uso non sempre adeguato del lessico/con imprecisioni lessicali	4-5	1	0.50
		Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, lessico non adeguato al contesto	0-3	0.50	0.25
D	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta e fluida, uso efficace della punteggiatura	8-10	2	1
		Imprecisioni lievi e non frequenti, uso adeguato della punteggiatura	6-7	1.25	0.60
		Presenza di errori ortografici e/o morfo-sintattici, uso parzialmente adeguato della punteggiatura	4-5	1	0.50
		Gravi e ripetuti errori, punteggiatura inadeguata o assente	0-3	0.50	0.25
E	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi	8-10	2	1
		Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, ma corretti	6-7	1.25	0.60
		Conoscenze e riferimenti culturali modesti	4-5	1	0.50
		Conoscenze inadeguate e riferimenti culturali inappropriati	0-3	0.50	0.25
F	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione critica personale, approfondita e originale	8-10	2	1
		Nel complesso l'espressione di giudizi critici risulta adeguata	6-7	1.25	0.60
		Giudizi critici e valutazioni personali accennati o poco originali	4-5	1	0.50
		Superficialità delle valutazioni e/o giudizi critici poco coerenti	0-3	0.50	0.25
G	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Preciso e puntuale rispetto dei vincoli posti nella consegna	8-10	2	1
		Vincoli posti nella consegna sostanzialmente rispettati	6-7	1.25	0.60
		Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	4-5	1	0.50
		Consegne e vincoli scarsamente rispettati	0-3	0.50	0.25
H	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Tematiche principali pienamente comprese	8-10	2	1
		Comprensione delle tematiche trattate generalmente adeguata	6-7	1.25	0.60
		Insufficiente comprensione delle tematiche trattate	4-5	1	0.50
		Comprensione delle tematiche trattate lacunosa o assente	0-3	0.50	0.25
I	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi approfondita e puntuale	8-10	2	1
		Analisi adeguata	6-7	1.25	0.60
		Analisi superficiale e/o incompleta	4-5	1	0.50
		Analisi lacunosa e/o assente	0-3	0.50	0.25
L	Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione pienamente corretta e articolata	8-10	2	1
		Interpretazione generalmente pertinente alle richieste	6-7	1.25	0.60
		Interpretazione parziale e/o imprecisa	4-5	1	0.50
		Interpretazione prevalentemente errata	0-3	0.50	0.25
		Totale			

Griglia tipologia prova B*IIS "Besta - Gloriosi" – Battipaglia (SA)*

Alunno _____

Classe _____

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO (Tipologia B)					
Indicatori		Descrittori	/100	/20	/10
A	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo puntuale ed efficace	8-10	2	1
		Ideazione, pianificazione e organizzazione globalmente adeguate	6-7	1.25	0.60
		Ideazione, pianificazione e organizzazione non del tutto adeguate ed efficaci	4-5	1	0.50
		Ideazione, pianificazione e organizzazione carenti e/o inadeguate	0-3	0.50	0.25
B	Coesione e coerenza testuale	Coerente e coeso	8-10	2	1
		Generalmente coerente e coeso, schematico	6-7	1.25	0.60
		Parzialmente coerente e/o con scarso utilizzo dei connettivi testuali	4-5	1	0.50
		Poco coerente e poco coeso	0-3	0.50	0.25
C	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico appropriato ed efficace	8-10	2	1
		Lessico adeguato	6-7	1.25	0.60
		Uso non sempre adeguato del lessico/con imprecisioni lessicali	4-5	1	0.50
		Frequenti e/o gravi imprecisioni, lessico non adeguato al contesto	0-3	0.50	0.25
D	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta e fluida, uso efficace della punteggiatura	8-10	2	1
		Imprecisioni lievi e non frequenti, uso adeguato della punteggiatura	6-7	1.25	0.60
		Presenza di errori ortografici e/o morfo-sintattici, uso parzialmente adeguato della punteggiatura	4-5	1	0.50
		Gravi e ripetuti errori, punteggiatura inadeguata o assente	0-3	0.50	0.25
E	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi	8-10	2	1
		Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, ma corretti	6-7	1.25	0.60
		Conoscenze e riferimenti culturali modesti	4-5	1	0.50
		Conoscenze inadeguate e riferimenti culturali inappropriati	0-3	0.50	0.25
F	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione critica personale, approfondita e originale	8-10	2	1
		Nel complesso l'elaborazione risulta originale	6-7	1.25	0.60
		Giudizi critici e valutazioni personali accennati o poco originali	4-5	1	0.50
		Superficialità delle valutazioni e/o giudizi critici poco coerenti	0-3	0.50	0.25
G	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione corretta e completa di tesi e argomentazioni	12-15	3	1.50
		Adeguate individuazione degli elementi fondamentali	9-11	1.75 -2	0.90
		Parziale o mancata individuazione di tesi e argomentazioni	6-8	1.50	0.75
		Mancata individuazione di tesi ed argomentazioni	1-5	0.75	0.25
H	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando i connettivi pertinenti	Percorso ragionativo coerente e chiaro con connettivi precisi ed adeguati	12-15	3	1.50
		Percorso ragionativo complessivamente coerente, supportato da un uso adeguato dei connettivi	9-11	1.75 -2	0.90
		Articolazione del ragionamento non efficace, caratterizzata da un uso non corretto dei connettivi	6-8	1.50	0.75
		Percorso ragionativo non coerente, utilizzo del tutto errato dei connettivi	1-5	0.75	0.25
I	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti ampi e sicuri	8-10	2	1
		Riferimenti essenziali, ma corretti	6-7	1-1.50	0.60
		Riferimenti inadeguati, inappropriati e/o scorretti	4-5	0.75	0.50
		Riferimenti completamente nulli, non congruenti	0-3	0.50	0.25
Totale					

Griglia tipologia prova C

IIS “Besta - Gloriosi” – Battipaglia (SA)

Alunno _____

Classe _____

TESTO DI CARATTERE ESPOSITIVO/ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA' (Tipologia C)					
Indicatori	Descrittori	/100	/20	/10	
A	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo puntuale ed efficace	8-10	2	1
		Ideazione, pianificazione e organizzazione globalmente adeguate	6-7	1.25	0.60
		Ideazione, pianificazione e organizzazione non del tutto adeguate ed efficaci	4-5	1	0.50
		Ideazione, pianificazione e organizzazione carenti e/o inadeguate	0-3	0.50	0.25
B	Coesione e coerenza testuale	Coerente e coeso	8-10	2	1
		Schematico, generalmente coerente e coeso	6-7	1.25	0.60
		Parzialmente coerente e/o con scarso utilizzo dei connettivi testuali	4-5	1	0.50
		Poco coerente e poco coeso	0-3	0.50	0.25
C	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico appropriato ed efficace	8-10	2	1
		Lessico adeguato	6-7	1.25	0.60
		Uso non sempre adeguato del lessico/con imprecisioni lessicali	4-5	1	0.50
		Frequenti e/o gravi imprecisioni, lessico non adeguato al contesto	0-3	0.50	0.25
D	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta e fluida, uso efficace della punteggiatura	8-10	2	1
		Imprecisioni lievi e non frequenti, uso adeguato della punteggiatura	6-7	1.25	0.60
		Presenza di errori ortografici e/o morfo-sintattici, uso parzialmente adeguato della punteggiatura	4-5	1	0.50
		Gravi e ripetuti errori, punteggiatura inadeguata o assente	0-3	0.50	0.25
E	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi	8-10	2	1
		Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, ma corretti	6-7	1.25	0.60
		Conoscenze e riferimenti culturali modesti	4-5	1	0.50
		Conoscenze inadeguate e riferimenti culturali inappropriati	0-3	0.50	0.25
F	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione critica personale, approfondita e originale	8-10	2	1
		Nel complesso l'elaborazione risulta originale	6-7	1.25	0.60
		Giudizi critici e valutazioni personali accennati o poco originali	4-5	1	0.50
		Superficialità delle valutazioni e/o giudizi critici poco coerenti	0-3	0.50	0.25
G	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella eventuale formulazione del titolo e della parafrasi.	Elaborato perfettamente aderente alla traccia; titolo e parafrasi coerenti	12-15	3	1.50
		Elaborato adeguato alle consegne con titolo pertinente	9-11	1.75 - 2	0.90
		Elaborato parzialmente adeguato alle consegne; titolo e parafrasi inadeguati o assenti	6-8	1.50	0.75
		Elaborato non pertinente alle richieste	1-5	0.75	0.25
H	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione chiara ed efficace	12-15	3	1.50
		Esposizione complessivamente chiara e lineare	9-11	1.75-2	0.90
		Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	6-8	1.50	0.75
		Esposizione poco ordinata e confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-5	0.75	0.25
I	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali	8-10	2	1
		Conoscenze adeguate, riferimenti essenziali e corretti	6-7	1-1.5	0.60
		Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente adeguati	4-5	0.75	0.50
		Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	0-3	0.50	0.25
Totale					

SECONDA PROVA SCRITTA**Articolo 20 dell'O.M. n.54 del 26/03/2026**

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 28 gennaio 2025, n. 13.

Di seguito l'estratto del decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2024/2025 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame per il l'indirizzo **CAT** ed **AFM**, come riportato nell'allegato 2 del citato d.m.:

INDIRIZZO AFM*Ministero dell'Istruzione e del Merito***DISCIPLINE DELL'ESAME DI MATURITÀ A.S. 2025/26****INDIRIZZO:** ITAF - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**TITOLO DI STUDIO:** DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

PRIMA PROVA SCRITTA:	AFFIDATA A	INSEGNAMENTO	NOMINA	CLASSI DI CONCORSO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (*)	COMMISSARIO INTERNO	I011	-	-

SECONDA PROVA SCRITTA:	AFFIDATA A	INSEGNAMENTO	NOMINA	CLASSI DI CONCORSO
ECONOMIA AZIENDALE	COMMISSARIO ESTERNO	I072	N730	A045

ALTRE DISCIPLINE DEL COLLOQUIO:	AFFIDATA A	INSEGNAMENTO	NOMINA	CLASSI DI CONCORSO
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	COMMISSARIO ESTERNO	I030	M01L	AS22
DIRITTO	COMMISSARIO INTERNO	I107	-	-

LA COMMISSIONE È FORMATA DA 4 COMMISSARI E IL PRESIDENTE.

INDIRIZZO CAT*Ministero dell'Istruzione e del Merito***DISCIPLINE DELL'ESAME DI MATURITÀ A.S. 2025/26****INDIRIZZO:** ITCA - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO**TITOLO DI STUDIO:** DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO"

PRIMA PROVA SCRITTA:	AFFIDATA A	INSEGNAMENTO	NOMINA	CLASSI DI CONCORSO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (*)	COMMISSARIO INTERNO	I011	-	-

SECONDA PROVA SCRITTA:	AFFIDATA A	INSEGNAMENTO	NOMINA	CLASSI DI CONCORSO
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	COMMISSARIO ESTERNO	I167	N993	A037

ALTRE DISCIPLINE DEL COLLOQUIO:	AFFIDATA A	INSEGNAMENTO	NOMINA	CLASSI DI CONCORSO
LINGUA INGLESE	COMMISSARIO ESTERNO	I028	N460	AS2B
TOPOGRAFIA	COMMISSARIO INTERNO	I198	-	-

LA COMMISSIONE È FORMATA DA 4 COMMISSARI E IL PRESIDENTE.

IIS "Besta - Gloriosi" – Battipaglia
II PROVA SCRITTA - ESAME DI MATURITA'
a.s. 2025/2026

Indirizzo corso di studi: Costruzione Ambiente e Territorio

PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi
 (ai sensi del DM 769/2018 riproposto dall'OM n.54/2026)

Alunno _____

Classe _____

INDICATORI	Li- velli	DESCRITTORI	PUNTEGGIO DE- SCRITTO- RE	PUNTEGGIO AS- SEGNATO (max 20)
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti delle discipline.	L1	Conosce l'argomento in modo approfondito e ampio	5	_____
	L2	Conosce l'argomento in modo completo	4	
	L3	Conosce l'argomento in modo accettabile	3	
	L4	Conosce l'argomento in modo superficiale e approssimativo	1-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	L1	Competenze tecnico professionali relative all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni pienamente esplicitate	7-8	_____
	L2	Competenze tecnico professionali relative all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni discretamente esplicitate	5-6	
	L3	Competenze tecnico professionali relative all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni sufficientemente esplicitate	3-4	
	L4	Competenze tecnico professionali relative all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni scarsamente esplicitate	1-2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza / correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	L1	Conoscenza e completezza dell'argomento corretto e preciso	4	_____
	L2	Conoscenza e completezza dell'argomento sufficientemente corretto e preciso	3	
	L3	Conoscenza e completezza dell'argomento mediamente accettabile	2	
	L4	Conoscenza dell'argomento incompleto e superficiale	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	L1	Uso di un linguaggio tecnico corretto, con giustificazione scelta progettuale completa ed organica	3	_____
	L2	Uso di un linguaggio tecnico sufficientemente corretto con uso accettabile dei linguaggi specifici	2	
	L3	Uso di un linguaggio tecnico non sempre corretto con giustificazione scelta progettuale elementare e frammentaria	1	
	L4	Assenza di argomentazione e di collegamenti anche sintetici	0	
TOTALE PUNTEGGIO		Max 20		

Tabella di conversione punteggio/voto
PUNTEGGIO/VOTO

20	18	16	14	12	10	8	6	4	2	0
10	9	8	7	6	5	4	3	2	1	0

IIS "Besta - Gloriosi" – Battipaglia

II PROVA SCRITTA - ESAME DI MATURITA'

a.s. 2025/2026

Indirizzo corso di studi: Amministrazione, Finanza e MarketingECONOMIA AZIENDALE

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

(ai sensi del DM 769/2018 riproposto dall'OM n.54/2026)

Alunno _____

Classe _____

INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO DESCRIPTORE	PUNTEGGIO ASSEGNATO (MAX 20)
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti delle discipline. (max. 4 punti)	L1	1.1. Conoscenza dei nuclei fondanti completa ed approfondita	4	
	L2	1.2. Conoscenza dei nuclei fondanti adeguata.	3	
	L3	1.3. Conoscenza dei nuclei fondanti superficiale e frammentaria.	2	
	L4	1.4. Conoscenza dei nuclei fondanti scarsa.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati. (max. 6 punti)	L1	1.1. Competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo, relative alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti economico-aziendali, all'analisi di casi, a simulazioni aziendali, pienamente esplicitate.	6	
	L2	1.2. Competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo, relative alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti economico-aziendali, all'analisi di casi, a simulazioni aziendali, adeguatamente esplicitate.	4 – 5,5	
	L3	1.3. Competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo, relative alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti economico-aziendali, all'analisi di casi, a simulazioni aziendali, parzialmente esplicitate.	2 – 3,5	
	L4	1.4. Competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo, relative alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti economico-aziendali, all'analisi di casi, a simulazioni aziendali, scarsamente esplicitate.	1 – 1,5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti. (max. 6 punti)	L1	1.1. Coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti in modo corretto, completo ed organico.	6	
	L2	1.2. Coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti in modo per lo più corretto e quasi completo.	4 – 5,5	
	L3	1.3. Parziale coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici, prodotti in modo non del tutto corretto ed incompleto.	2 – 3,5	
	L4	1.4. Scarsa coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici, prodotti in modo non corretto ed incompleto.	1 – 1,5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (max. 4 punti)	L1	1.1. Trattazione organizzata, logica ed esauriente con uso di linguaggio appropriato.	4	
	L2	1.2. Trattazione rispondente e lineare con collegamenti pertinenti ed uso del linguaggio settoriale.	3	
	L3	1.3. Essenziale argomentazione, collegamenti presenti in parte, uso del linguaggio tecnico quasi sempre corretto.	2	
	L4	1.4. Povera argomentazione, mancanza di collegamenti appropriati e di linguaggio specifico.	1	
PUNTEGGIO TOTALE				__/20

PROVA ORALE

Articolo 22 dell' O.M. n.54 del 26/03/2026

(Colloquio)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

In base all'Articolo 22, comma 8 dell'O.M. n.54 del 26/03/2026 nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti il colloquio si svolge secondo le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

ALLEGATI**SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

Il Consiglio di Classe, pur nella flessibilità degli interventi e nella molteplicità delle metodologie, ha perseguito l'obiettivo del conseguimento da parte degli allievi di un sapere unitario e trasversale che consentisse di implementare il patrimonio di conoscenze, abilità e competenze, promuovendo la capacità di:

- ragionare in modo coerente ed argomentato;
- esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere;
- acquisire l'attitudine a pensare a modelli diversi e individuare alternative possibili;
- comprendere il senso storico del sapere e dello svilupparsi delle civiltà;
- comprendere le strutture concettuali e sintetiche del sapere scientifico;
- essere consapevoli della propria autonomia e del proprio situarsi in una pluralità di rapporti naturali e umani.

Tutti i docenti, infatti, hanno posto in essere un lavoro metodico e coordinato finalizzato all'agio psicologico, alla considerazione delle specifiche esigenze e alla valorizzazione umana delle singole specificità dei discenti, cogliendo tutte le occasioni per consolidare conoscenze e competenze in modo sistematico senza tralasciare un controllo attento dei comportamenti e degli atteggiamenti.

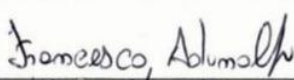
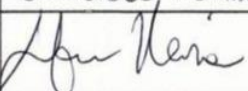
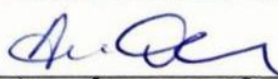
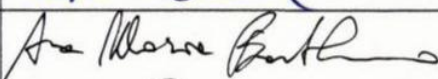
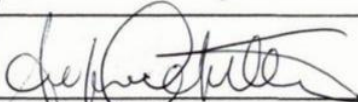
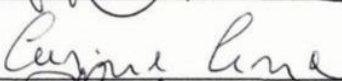
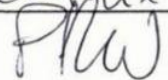
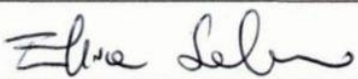
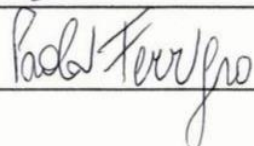
I contenuti disciplinari sono stati affrontati con duttilità, ma in modo sistematico, operando scelte e strategie efficaci al raggiungimento degli obiettivi programmati, mirando alla maturazione umana e culturale di ogni alunno, al potenziamento dell'autonomia metodologica, dello spirito critico e della consapevolezza della propria identità in rapporto con la società contemporanea e in vista del futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Nella consapevolezza che l'apprendimento è condizionato da fattori personali e ambientali, nonché dalla qualità della dialettica insegnante-allievo, il consiglio di classe ha sempre favorito un clima motivazionale improntato alla trasparenza e al reciproco rispetto per consentire a ciascun allievo il raggiungimento del successo formativo, sia umano che culturale. A tale scopo, è stata sempre affiancata alla normale attività didattica un'intensa azione di recupero in itinere, fornendo strumenti, contenuti e metodologie operative per realizzare un apprendimento consapevole.

In allegato le relazioni finali e programmi svolti per le seguenti materie:

- Lingua e letteratura Italiana
- Storia
- Inglese
- Spagnolo
- Religione
- Matematica CAT
- Progettazione, Costruzioni e Impianti
- Gestione del Cantiere
- Topografia
- Geopedologia, Economia ed Estimo
- Matematica AFM
- Economia Aziendale
- Diritto
- Economia Politica

APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE Cognome e Nome	DISCIPLINA	FIRMA
Campisi Giovanna	Lingua e letteratura italiana	
	Storia	
Adinolfi Francesco	Laboratorio di Scienze e Tec. delle Costruzioni	
Liguori Maria	Lingua straniera - Inglese	
Catone Antonio	Geopedologia, Economia ed Estimo	
Bartilomo Annamaria	Matematica CAT	
Centrella Andrea	Matematica AFM	
Cerra Carmine	Economia aziendale	
Rinaldi Paola	Diritto	
	Economia Politica	
Salerno Elisa	Lingua straniera Spagnolo AFM	
Iaccarino Salvatore	Progettazione, Costruzioni ed Impianti	
	Topografia	
	Gestione cantiere e sicurezza	
Ferrigno Paola	Religione	

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO **2025/26**

DOCENTE	GIOVANNA CAMPISI
DISCIPLINA	ITALIANO
CLASSE-SEZ-IND	V CAT/AFM – CORSO SERALE (percorsi II livello, 3° periodo didattico)

TEMATICHE E RELATIVI CONTENUTI SVILUPPATI NELL'ANNO SCOLASTICO

RIPASSO CONOSCENZE PREGRESSE

- LE ORIGINI DELLA LETTERATURA ITALIANA
- DOLCE STIL NOVO E DANTE
- UMANESIMO E RINASCIMENTO
- IL BAROCCO E L'ETÀ DELLA CONTRORIFORMA
- ILLUMINISMO E NEOCLASSICISMO

L'ETÀ DEL REALISMO IN LETTERATURA, DAL NATURALISMO AL VERISMO

- IL CONTESTO CULTURALE E SOCIALE IN CUI NASCE IL POSITIVISMO
- IL NATURALISMO FRANCESE E I PRINCIPALI AUTORI E TEMATICHE
- IL CONTESTO CULTURALE E SOCIALE IN CUI NASCE IL VERISMO
- LE CARATTERISTICHE DELLA PROSA ITALIANA
- I PRINCIPALI AUTORI E TEMATICHE DEL VERISMO ITALIANO
- I PRINCIPALI AUTORI DEL PERIODO: GIOVANNI VERGA

LA LETTERATURA DECADENTE

- LA CRISI DEL POSITIVISMO
- IL DECADENTISMO, COORDINATE STORICHE E LETTERARIE, LE PRINCIPALI TEMATICHE TRATTATE, IL SIMBOLISMO, L'ESTETISMO
- I PRINCIPALI AUTORI DEL PERIODO: GABRIELE D'ANNUNZIO E GIOVANNI PASCOLI

L'ETÀ DELL'IRRAZIONALISMO

- L'IRRAZIONALISMO E LA SUA INFLUENZA SULLA CULTURA E LA LETTERATURA
- LA NASCITA DEL "ROMANZO DELLA CRISI", PRINCIPALI CARATTERISTICHE STILISTICHE E TEMATICHE
- I PRINCIPALI AUTORI DEL PERIODO: ITALO SVEVO, GIUSEPPE PIRANDELLO

NOTA: Entro la fine dell' anno verranno sviluppati i seguenti argomenti :

LA LETTERATURA TRA LE DUE GUERRE MONDIALI

- LA CRISI DEL POSITIVISMO
- IL DECADENTISMO, COORDINATE STORICHE E LETTERARIE, LE PRINCIPALI TEMATICHE TRATTATE, IL SIMBOLISMO, L'ESTETISMO
- I PRINCIPALI AUTORI DEL PERIODO: GABRIELE D'ANNUNZIO E GIOVANNI PASCOLI
- LA LETTERATURA DEL SECONDO NOVECENTO

L'ETÀ DELL'IRRAZIONALISMO

- L'IRRAZIONALISMO E LA SUA INFLUENZA SULLA CULTURA E LA LETTERATURA
LA NASCITA DEL "ROMANZO DELLA CRISI", PRINCIPALI CARATTERISTICHE STILISTICHE E TEMATICHE
- I PRINCIPALI AUTORI DEL PERIODO: ITALO SVEVO, GIUSEPPE PIRANDELLO

NUCLEO TEMATICO DI EDUCAZIONE CIVICA

1. La Costituzione Italiana
2. La guerra e la pace nella letteratura

Battipaglia (SA) lì, 11 maggio 2026

Il docente

Giovanna Campisi

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

 ANNO SCOLASTICO **2025/26**

DOCENTE	CAMPISI GIOVANNA
DISCIPLINA	ITALIANO
CLASSE-SEZ-IND	5ART /CAT terzo periodo didattico (serale)

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Numero alunni					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica
Tot.	M	F	RIP	PEI			
15	9	6	0	0	<i>DISCIPLINATO EDUCATO-SERIO RESPONSABILE ESEMPLARE COLLABORATIVO</i>	<i>BUONO</i>	<i>REGOLARE</i>

Osservazioni:

nessuna

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
<i>ADEGUATA CONTINUA CONSAPEVOLE</i>	<i>VIVO-BUONO</i>	<i>ADEGUATO</i>

Osservazioni:

Durante l'anno scolastico gli alunni si sono sempre mostrati educati e rispettosi tra loro e nei confronti dell'insegnante. Il bagaglio culturale generale e specifico acquisito dagli alunni è piuttosto diversificato, sia come quantità che come qualità. Sono individuabili due fasce di livello di preparazione degli allievi: la prima costituita da studenti che hanno conseguito con buoni risultati gli obiettivi programmatici; una seconda fascia, si attesta su risultati sufficienti.

Nel primo e nel secondo periodo dell'anno scolastico la classe si è mostrata abbastanza attenta, alla proposta ed allo sviluppo delle attività didattiche. Al fine di permettere una riduzione della disomogeneità all'interno della classe e coinvolgere gli allievi che hanno evidenziato carenze di base di un certo rilievo, sono state attuate azioni di stimolo ed interventi personalizzati di recupero in itinere, adattate alle varie e diverse situazioni pedagogiche contingenti, mediante mappe, video lezioni, appunti, dispense e discussione individuale in classe.

Alcuni allievi hanno fatto registrare una presenza non sempre costante, con elevato numero di assenze, sebbene siano stati sollecitati ripetutamente. La valutazione è stata attuata mediante verifiche orali e scritte, ma si è tenuto conto anche di partecipazione, attenzione, continuità, fatte durante tutto l'anno. Il percorso didattico ha puntato anche sugli obiettivi interdisciplinari,

competenze relative alla risoluzione di problemi semplici, tramite la metodologia del problem solving
cioè combinare, sintetizzare e applicare le informazioni provenienti da discipline diverse oltre allo
sviluppo di capacità linguistiche, come acquisizione di un lessico specifico

3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (Indicare con una X)

Obiettivi generali	raggiunti								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
			X		X				x
Competenze	raggiunte								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
			X		X				X

Motivazioni/ Osservazioni:

nessuna

3. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Ci sono state variazioni rispetto alle ore programmate?	.
---	---

Motivazioni/ Osservazioni:

Nessuna

4. METODOLOGIA

Lezione frontale	X	Attività con il supporto delle ICT	
Lezione interattiva	X	Utilizzo di presentazioni multimediali	x
Discussione	X	Metodologia CLIL	
Lavori di gruppo	X	Esercitazioni pratiche	X
Flipped classroom		Altro: Geogebra	

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)

Libri di testo	X	Software	X	Laboratorio	
----------------	---	----------	---	-------------	--

		didattici			
Altri libri		Lettore DVD			
Dispense	X	Computer	X	Aula Immersiva	
Uso della Biblioteca		LIM	X	Stage	
Altro:					

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)			
Saggio breve		Risoluzione di problemi	X
Articolo di giornale		Prova grafica	
Tema – relazione		Prova pratica	
Test a risposta aperta	X	Colloquio orale	x
Test strutturato	X	Gaming	
Test semi-strutturato	X	Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

Per la valutazione degli studenti, è stato adottato un approccio multimetodologico che ha incluso prove scritte e orali, test interattivi con Kahoot.

7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE	
con le seguenti modalità:	
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	X
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	X
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato	X
d. Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

Nessuna

Battipaglia (SA) lì, 30/04/2026

Il docente

Giovanna Campisi

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO **2025/26**

DOCENTE	GIOVANNA CAMPISI
DISCIPLINA	STORIA
CLASSE-SEZ-IND	V CAT/AFM – CORSO SERALE (percorsi II livello, 3° periodo didattico)

TEMATICHE E RELATIVI CONTENUTI SVILUPPATI NELL'ANNO SCOLASTICO

L'età del Liberalismo e l'Età dell'Imperialismo

- Modelli di sviluppo politico ed economico tra 1850-1870.
- La rivoluzione industriale e l'urbanizzazione.
- Crisi del capitalismo e la nascita dell'imperialismo.
- Le potenze europee e extraeuropee nel periodo 1870-1914
- La questione sociale nel contesto industriale

Nazionalismi e Totalitarismi nel Novecento

- La Grande Guerra e le sue implicazioni politiche e sociali.
- Il fascismo in Italia.
- Totalitarismo comunista (URSS) e nazista (Germania)
- Le cause e gli esiti della Seconda Guerra Mondiale.
- I nuovi nazionalismi post-bellici

Il Mondo Bipolare della Guerra Fredda

- Origini e fasi della Guerra Fredda.
- Politiche di distensione e confronto tra USA e URSS.
- Ricostruzione e divisione dell'Europa postbellica.
- Movimenti di decolonizzazione in Asia e Africa
- Conflitti in America Latina e Medio Oriente.

La Fine del Mondo Bipolare e i Nuovi Scenari Internazionali

- L'unificazione europea e il ruolo dell'UE.
- La crisi e dissoluzione dell'URSS.
- L'emergere di fondamentalismi religiosi e nuovi conflitti globali.
- Nuovi equilibri e minacce internazionali nel XXI secolo

NUCLEO TEMATICO DI EDUCAZIONE CIVICA

1. La Costituzione Italiana
2. La guerra e la pace nella letteratura

Battipaglia (SA) lì, 11 maggio 2026

Il docente

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

 ANNO SCOLASTICO **2025/26**

DOCENTE	CAMPISI GIOVANNA
DISCIPLINA	STORIA
CLASSE-SEZ-IND	5ART /CAT terzo periodo didattico (serale)

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Numero alunni					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica
Tot.	M	F	RIP	PEI			
15	9	6	0	0	DISCIPLINATO EDUCATO-SERIO RESPONSABILE ESEMPLARE COLLABORATIVO	BUONO	REGOLARE

Osservazioni:

nessuna

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
ADEGUATA CONTINUA CONSAPEVOLE	VIVO-BUONO	ADEGUATO

Osservazioni:

Durante l'anno scolastico gli alunni si sono sempre mostrati educati e rispettosi tra loro e nei confronti dell'insegnante. Il bagaglio culturale generale e specifico acquisito dagli alunni è piuttosto diversificato, sia come quantità che come qualità. Sono individuabili due fasce di livello di preparazione degli allievi: la prima costituita da studenti che hanno conseguito con buoni risultati gli obiettivi programmatici; una seconda fascia, si attesta su risultati sufficienti.

Nel primo e nel secondo periodo dell'anno scolastico la classe si è mostrata abbastanza attenta, alla proposta ed allo sviluppo delle attività didattiche. Al fine di permettere una riduzione della disomogeneità all'interno della classe e coinvolgere gli allievi che hanno evidenziato carenze di base di un certo rilievo, sono state attuate azioni di stimolo ed interventi personalizzati di recupero in itinere, adattate alle varie e diverse situazioni pedagogiche contingenti, mediante mappe, video lezioni, appunti, dispense e discussione individuale in classe.

Alcuni allievi hanno fatto registrare una presenza non sempre costante, con elevato numero di assenze, sebbene siano stati sollecitati ripetutamente. La valutazione è stata attuata mediante verifiche orali, ma si è tenuto conto anche di partecipazione, attenzione, continuità, fatte durante tutto l'anno. Il percorso didattico ha puntato anche sugli obiettivi interdisciplinari,

competenze relative alla risoluzione di problemi semplici, tramite la metodologia del problem solving cioè combinare, sintetizzare e applicare le informazioni provenienti da discipline diverse oltre allo sviluppo di capacità linguistiche, come acquisizione di un lessico specifico.

3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI <i>(Indicare con una X)</i>									
Obiettivi generali	raggiunti								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
			X		X				X
Competenze	raggiunte								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
			X		X				X

Motivazioni/ Osservazioni:

nessuna

3. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA	
Ci sono state variazioni rispetto alle ore programmate?	.

Motivazioni/ Osservazioni:

Nessuna

4. METODOLOGIA			
Lezione frontale	X	Attività con il supporto delle ICT	
Lezione interattiva	X	Utilizzo di presentazioni multimediali	X
Discussione	X	Metodologia CLIL	
Lavori di gruppo	X	Esercitazioni pratiche	
Flipped classroom		Altro: Geogebra	

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI <i>(Indicare con una X)</i>

Libri di testo	X	Software didattici	X	Laboratorio	
Altri libri		Lettore DVD			
Dispense	X	Computer	X	Aula Immersiva	
Uso della Biblioteca		LIM	X	Stage	
Altro:					

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)

Saggio breve		Risoluzione di problemi	X
Articolo di giornale		Prova grafica	
Tema – relazione		Prova pratica	
Test a risposta aperta		Colloquio orale	x
Test strutturato		Gaming	
Test semi-strutturato		Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

Per la valutazione degli studenti, è stato adottato un approccio multimetodologico che ha incluso prove scritte e orali, test interattivi con Kahoot.

7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE

con le seguenti modalità:	
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	X
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	X
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato	X
d. Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

Nessuna

Battipaglia (SA) lì, 30/04/2026

Il docente

Giovanna Campisi

PROGRAMMA SVOLTO
ANNO SCOLASTICO 2025/26

DOCENTE	Liguori Maria
DISCIPLINA	Inglese
CLASSE-SEZ-IND	5° CAT/AFM terzo periodo didattico (serale)

TEMATICHE E RELATIVI CONTENUTI SVILUPPATI NELL'ANNO SCOLASTICO

- 01/10/2025 Conoscenza della classe.
- 06/10/2025 Grammar practice and consolidation.
- 27/10/2025 Il present simple degli altri verbi.
- 03/11/2025 The natural materials;
- 10/11/2025; Verbi modali.
- 17/11/2025 Conversazione.
- 01/12/2025 Ripasso di grammatica; May and might; need and needn't ;
- 15/12/2025 Mapping. / Banking service
- 22/12/2025 Recupero verifiche scritte.
- 19/01/2026. Past simple.
- 02/02/2026 Surveying, Equipment, New surveying instruments/online banking.
- 09/02/2026 Sketch stage and working drawings / The market and marketing.
- Grammar practice and consolidation Past simple. Frasi di consolidamento.
- 23/02/2026 Simulazione prove invalsi. Cat; Cad, Rendering, Bim;/ Market research
- 02/03/2026 Esercitazioni in classe sul past simple.
- Architectural brief ; Architectural drawing / The four PS
- 09/03/2026 Grammar practice and consolidation.
- 16/03/2026 British houses and Italian houses./ Product and price
- 20/04/2026 Reading comprehension: Types of houses / Place and promotion
- 27/04/2026 Ed. civica What is digital citizenship.
- 04/05/2026 4 The political system of the U.K

NUCLEO TEMATICO DI EDUCAZIONE CIVICA

WHAT IS DIGITAL CITIZENSHIP

- Digital citizenship is the ability to use technology and the internet consciously, responsibly and safely. It includes respecting online rules, protecting privacy, preventing cyberbullying and recognizing fake news. The goal is to educate citizens capable of actively and appropriately participating in digital life.

Battipaglia (SA) lì, 30/04/2026

Il docente

Liguori Maria

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE
ANNO SCOLASTICO 2025/26

DOCENTE	Liguori Maria
DISCIPLINA	Inglese
CLASSE-SEZ-IND	5° CAT/AFM terzo periodo didattico (serale)

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Numero alunni CAT					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica
Tot.	M	F	RIP	PEI			
5	2	3	0	0	DISCIPLINATO EDUCATO-SERIO RESPONSABILE ESEMPLARE COLLABORATIVO	Sufficiente	REGOLARE

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Numero alunni AFM					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica
Tot.	M	F	RIP	PEI			
8	5	3	0	0	DISCIPLINATO EDUCATO-SERIO RESPONSABILE ESEMPLARE COLLABORATIVO	Sufficiente	REGOLARE

Osservazioni: Nessuna

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
-----------------------	----------------	-------------------------

ADEGUATA CONTINUA CONSAPEVOLE	<i>Sufficiente</i>	ADEGUATO
--	--------------------	-----------------

Osservazioni:

La classe 5^a CAT del corso serale è composta da studenti adulti, prevalentemente lavoratori, con esperienze professionali diversificate, talvolta coerenti con l'indirizzo di studi. Tale caratteristica ha influenzato il percorso formativo, in particolare per quanto riguarda i tempi e le modalità di studio. Nel corso dell'anno scolastico, la frequenza è risultata nel complesso regolare, pur con alcune discontinuità legate agli impegni lavorativi. Gli studenti hanno generalmente mostrato un atteggiamento responsabile nei confronti del percorso scolastico.

Dal punto di vista didattico, la classe si presenta piuttosto omogenea, con un livello di preparazione complessivamente sufficiente. Gli studenti hanno acquisito le conoscenze essenziali e sviluppato competenze adeguate, pur senza particolari approfondimenti o rielaborazioni autonome di rilievo. Il comportamento è stato corretto e rispettoso; il clima di classe si è mantenuto sereno e collaborativo, favorendo un positivo svolgimento delle attività didattiche.

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi, la classe ha raggiunto i livelli minimi previsti dal profilo in uscita dell'indirizzo CAT, in particolare per quanto concerne:

- la conoscenza dei contenuti fondamentali delle discipline;
- l'utilizzo essenziale degli strumenti tecnici;
- la capacità di applicare procedure operative in contesti noti.

In conclusione, la classe ha raggiunto gli obiettivi previsti in misura adeguata, evidenziando un percorso formativo complessivamente positivo, seppur senza particolari eccellenze.

3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI <i>(Indicare con una X)</i>									
Obiettivi generali	raggiunti								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
			X		X				
Competenze	raggiunte								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
			X		X				Il

Motivazioni/ Osservazioni:

nessuna

3. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA	
Ci sono state variazioni rispetto alle ore	Il programma è stato adeguato alla classe costituita da studenti lavoratori con un lessico grammaticale inadeguato.

programmate?

Motivazioni/ Osservazioni:

Nell'ambito di Educazione civica, è stata affrontata la tematica della cittadinanza digitale poiché la conoscenza della stessa riveste un ruolo importante nella società, nel lavoro e nella comunicazione digitale.

4. METODOLOGIA

Lezione frontale	X	Attività con il supporto delle ICT	X
Lezione interattiva		Utilizzo di presentazioni multimediali	
Discussione	X	Metodologia CLIL	
Lavori di gruppo	X	Esercitazioni pratiche	X
Flipped classroom			

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)

Libri di testo	X	Software didattici	X	Laboratorio	
Altri libri		Lettore DVD			
Dispense	X	Computer	X	Aula Immersiva	
Uso della Biblioteca		LIM	X	Stage	
Altro:					

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)

Saggio breve		Risoluzione di problemi	
Articolo di giornale		Prova grafica	
Tema – relazione		Prova pratica	
Test a risposta aperta	X	Colloquio orale	X
Test strutturato	X		
Test semi-strutturato		Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

Per la valutazione degli studenti, è stato adottato un approccio multimetodologico che ha incluso prove scritte e orali.

**7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO,
IN ITINERE**

con le seguenti modalità:

a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe

X

b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe

c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato

d. Altro:

Motivazioni/ Osservazioni:

Nessuna

Battipaglia (SA) lì, 06/05/2026

Il docente

Liguori Maria



PROGRAMMA SVOLTO
Anno scolastico 2025/2026

ISTITUTO I.I.S. **"BESTA-GLORIOSI" BATTIPAGLIA**

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

CLASSE 5ASERALE

DISCIPLINA RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE PROF.SSA FERRIGNO PAOLA

UNITA' DI APPRENDIMENTO

La questione morale: i valori morali della società, come si diventa soggetti della morale, la legge naturale e le leggi positive, la libertà, la morale biblico-cristiana. Nozioni di comunicazione sociale, il linguaggio del corpo

UNITA' DI APPRENDIMENTO

L'etica delle relazioni: il rapporto uomo-Dio in questa fase delicata del vivere quotidiano; i valori cristiani, i valori umani, i valori sociali

UNITA' DI APPRENDIMENTO

U. D. di Educazione civica: La lettera enciclica "Pacem in terris" di Papa Giovanni XXIII sulla pace

Firma
Prof.ssa Ferrigno Paola

**RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE
ANNO SCOLASTICO 2025/26**

DOCENTE	FERRIGNO PAOLA
DISCIPLINA	RELIGIONE CATTOLICA
CLASSE-SEZ-IND	5ASERALE

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Numero alunni					Clima della classe	Profitto raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica
TOT	M	F	RIP	PEI			
2	2				<i>SERIO E RESPONSABILE E ALTAMENTE COLLABORATIVO)</i>	<i>OTTIMO</i>	<i>REGOLARE</i>

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
<i>CONSAPEVOLE</i>	<i>CONSAPEVOLE E AUTONOMO</i>	<i>ADEGUATO</i>

3. OBIETTIVI COGNITIVI-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Obiettivi generali	raggiunti								
	Totalmente da			Parzialmente da			Per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	☐	☒	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐
Competenze	raggiunti								
	Totalmente da			Parzialmente da			Per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	☐	☒	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐

4. METODOLOGIA

Lezione frontale	☒	Problem solving	☒	Lavori di gruppo	☐
Lezione interattiva	☐	Esercitazioni pratiche	☒	Flipped classroom	☐

Discussione	☒	Metodologia CLIL	☐	Attività con supporto ICT	☐
Utilizzo di presentazioni multimediali	☐	Altro:			☐

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

Libri di testo	☐	Software didattici	☐	Laboratorio	☐
Altri libri	☐	Computer	☒	Aula immersiva	☐
Dispense	☐	LIM	☒	Altro	☐

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Analisi del testo	☐	Test a risposta multipla	☒	Risoluzione di problemi	☐
Testo argomentativo	☐	Test strutturato	☐	Prova grafica	☐
Produzione scritta	☐	Test semi-strutturato	☐	Prova pratica	☐
Colloquio orale	☒	Gaming	☐	Altro:	☐

7. MODALITÀ DI RECUPERO

Rimodulazione dei contenuti mediante approcci didattici differenziati	☐
Apprendimento cooperativo e differenziato per gruppi di livello	☐
Elaborazione di percorsi didattici personalizzati mediante materiali di supporto specifici	☐
Altro:	☐

Osservazioni:

LA DOCENTE
Battipaglia, 15 MAGGIO 2026
Prof.ssa Ferrigno Paola

PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2025/26

DOCENTE	BARTILOMO ANNA MARIA
DISCIPLINA	MATEMATICA
CLASSE-SEZ-IND	5A CAT terzo periodo didattico (serale)

TEMATICHE E RELATIVI CONTENUTI SVILUPPATI NELL'ANNO SCOLASTICO

- **Equazioni e disequazioni**
 - Definizione e principi di equivalenza
 - Equazioni e disequazioni di primo grado
 - Equazioni e disequazioni di secondo grado
 - Disequazioni fratte
- **Funzioni e loro proprietà**
 - **Funzioni reali di variabile reale**
 - Definizione di funzione
 - Classificazione delle funzioni
 - Dominio di una funzione
 - Zeri e segno di una funzione
 - **Proprietà delle funzioni**
 - Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche
 - Funzioni crescenti, decrescenti e monotone
 - Funzioni periodiche
 - Funzioni pari e dispari
 - Proprietà delle principali funzioni trascendenti
- **Limiti**
 - **Cos'è un limite?**
 - **Le operazioni con i limiti:**
 - La somma e la differenza tra due limiti
 - La moltiplicazione di due limiti
 - La divisione di due limiti
 - **Le forme indeterminate:**
 - Risoluzione delle forme indeterminate:
 - Uso della trasformazione algebrica
 - Uso del Teorema de l'Hopital
- **Asintoti:**
 - Asintoto Orizzontale
 - Asintoto Verticale
 - Asintoto Obliquo

▪ **Derivate**

- Derivata e interpretazione geometrica;
- Derivate fondamentali;
- Operazioni con le derivate;
- Derivata di una funzione composta
- Derivate di ordine superiore al primo
- Punti di non derivabilità
- Uso delle derivate per determinare il massimo, il minimo e i flessi di una funzione

▪ **Studio di funzioni razionali intere e fratte**

- Studio del grafico di una funzione
 - Dominio
 - Intersezioni con gli assi e segno della funzione
 - Asintoti, massimi e minimi relativi, concavità e flessi
 - Rappresentazione grafica del diagramma di una funzione

NUCLEO TEMATICO DI EDUCAZIONE CIVICA

- **Statistica:** Le istituzioni che si occupano di statistica in Italia
- **La Protezione Civile:** Cos'è e cosa fa; L'importanza della matematica e della statistica nel lavoro svolto dalla Protezione Civile

La docente

Anna Maria Bartilomo

Battipaglia 04/05/2026

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE
ANNO SCOLASTICO 2025/26

DOCENTE	BARTILOMO ANNA MARIA
DISCIPLINA	MATEMATICA
CLASSE-SEZ-IND	5A CAT terzo periodo didattico (serale)

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Numero alunni					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica
Tot.	M	F	RIP	PEI			
5	2	3	0	0	FAVOREVOLE	BUONO	REGOLARE

Osservazioni:

nessuna

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
ADEGUATA CONTINUA CONSAPEVOLE	BUONO	ADEGUATO

Osservazioni:

Il clima favorevole creatosi nella classe ha contribuito ad un regolare svolgimento del programma. La classe si è dimostrata disciplinata, attenta e collaborativa. Gli studenti hanno dimostrato un adeguato senso di responsabilità e un comportamento corretto. Nella classe gli allievi hanno collaborato spesso tra di loro dando il proprio contributo all'interno del gruppo. La collaborazione è stata, inoltre, instaurata anche con il docente, con il quale spesso gli allievi si sono interfacciati, hanno posto domande pertinenti e hanno dimostrato una curiosità che ha aiutato di molto la didattica e la comprensione della materia, consentendo di raggiungere un profitto più che sufficiente per l'intera classe. La valutazione del profitto ha, quindi, tenuto conto non solo delle conoscenze e competenze ma anche dell'impegno e della dedizione degli studenti.

La partecipazione alle attività didattiche è stata adeguata, continua e consapevole da parte della maggioranza degli studenti, i quali hanno mostrato un impegno buono nello studio. Si osserva, inoltre, l'adozione di un metodo di studio adeguato alle richieste del percorso formativo.

3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI *(Indicare con una X)*

Obiettivi generali	raggiunti								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	X								
Competenze	raggiunte								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	X								

Motivazioni/ Osservazioni:

nessuna

3. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Ci sono state variazioni rispetto alle ore programmate?	Non ci sono state variazioni rispetto alle ore programmate
---	--

Motivazioni/ Osservazioni:

Nell'ambito di Educazione Civica è stato sottolineato come la matematica sia alla base della descrizione e dello studio di tutti i fenomeni reali e sia collegata alle azioni intraprese da enti ed associazioni.

4. METODOLOGIA

Lezione frontale	X	Attività con il supporto delle ICT	X
Lezione interattiva	X	Utilizzo di presentazioni multimediali	X
Discussione	X	Metodologia CLIL	
Lavori di gruppo	X	Esercitazioni pratiche	X
Flipped classroom		Altro: Geogebra	X

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)

Libri di testo	X	Software didattici	X	Laboratorio	
Altri libri		Lettore DVD			
Dispense	X	Computer	X	Aula Immersiva	
Uso della Biblioteca		LIM	X	Stage	
Altro:					

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)

Saggio breve		Risoluzione di problemi	X
Articolo di giornale		Prova grafica	
Tema – relazione		Prova pratica	
Test a risposta aperta	X	Colloquio orale	X
Test strutturato	X	Gaming	
Test semi-strutturato		Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

Per la valutazione degli studenti, è stato adottato un approccio multi metodologico che ha incluso prove scritte e orali, test interattivi con Google Classroom.

7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE

con le seguenti modalità:	
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	X
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato	
d. Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

Nessuna

Battipaglia 04/05/2026

La docente

Anna Maria Bartilomo

PROGRAMMA SVOLTOANNO SCOLASTICO **2025/26**

DOCENTI	IACCARINO SALVATORE ADINOLFI FRANCESCO
DISCIPLINA	PROGETTAZIONE COSTRUZIONI ED IMPIANTI
CLASSE-SEZ-IND	5A CAT terzo periodo didattico (serale)

TEMATICHE E RELATIVI CONTENUTI SVILUPPATI NELL'ANNO SCOLASTICO al 04/05/2026

- Criteri generali di progettazione:
 - La progettazione
 - La progettazione nei lavori pubblici
- Elementi di urbanistica
 - L'urbanistica
 - Gli strumenti urbanistici in Italia
 - Zone territoriali omogenee
 - Opere di urbanizzazione primaria e secondaria
 - Regolamento edilizio
 - I nuovi strumenti della pianificazione urbanistica comunale
- Processo edilizio privato
 - Normativa di riferimento
 - Interventi edilizi
 - Titoli abilitativi
 - Segnalazione certificata inizio attività
 - Vigilanza e repressione in materia edilizia ed urbanistica
- Progettazione senza barriere architettoniche
 - Le barriere architettoniche
 - Inquadramento normativo
 - Accesso visibilità ed adattabilità
 - Le dimensioni di una sedia a rotelle
 - I percorsi esterni
 - Gli scivoli
 - Le rampe
 - Gli accessi
 - I percorsi interni
 - Le scale
 - L'ascensore

- Il servoscala e la piattaforma elevatrice
- I servizi igienici
- La cucina
- I percorsi tattili
- Progetto di ristoranti e bar
 - Il ristorante
 - Normativa di riferimento
 - Organizzazione di spazi e funzioni
 - Progetto di un ristorante
 - Il bar
 - progetto di un bar
- Progetto di supermercati
 - La grande distribuzione organizzata
 - Il supermercato
 - Aree del supermercato
 - Layout dell'area di vendita
 - Arredi e spazi d'uso
 - parcheggi
- Progetto di strutture ricettive
 - Le strutture ricettive
 - I bed and breakfast
 - Gli ostelli per la gioventù
 - Gli alberghi: le caratteristiche delle camere
- Progetto di parcheggi
 - Caratteristiche generali e tipologie
 - Posti auto riservati
 - Autorimesse interrate
- Elementi di rappresentazione grafica
 - Piante
 - Spessori delle linee
 - Scala del disegno
 - Elementi di una pianta
 - Le quote
 - Come si rappresentano gli infissi
 - Pianta quotata
 - Planimetria
 - Le sezioni

- L'indicazione in pianta
- Le convenzioni grafiche
- Le quotature delle sezioni
- Spaccato ed esploso
- L'attacco a terra di un edificio
- I prospetti
- I particolari costruttivi
- Funzionalità e comandi principali di Autocad
- Cenni al BIM
- impianti elettrici civili
 - struttura dell'impianto - cenni
- Impianti termoidraulici
 - struttura e materiali di un impianto di distribuzione acqua sanitaria - cenni
 - Struttura e materiali di un impianto di scarico - cenni
 - Struttura e materiali di un impianto di riscaldamento - cenni
- Tipologie edilizie
 - Strutture in muratura - cenni
 - Strutture in cemento armato - cenni
 - Struttura di un solaio
- Esercitazioni grafiche:
 - Progetto di una villetta
 - Progetto di un ristorante
 - Progetto di un albergo con parcheggio
 - Progetto di un condominio

NUCLEO TEMATICO DI EDUCAZIONE CIVICA

- La progettazione di ambienti soluzioni innovative volte all'efficientamento ed al confort
- La necessità di manutenzione finalizzata all'efficienza ed alla sicurezza
- L'obsolescenza programmata e l'agenda 2030

Battipaglia (SA) lì, 04/05/2026

I docenti

Salvatore Iaccarino

Francesco Adinolfi

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

 ANNO SCOLASTICO **2025/26**

DOCENTI	IACCARINO SALVATORE ADINOLFI FRANCESCO
DISCIPLINA	PROGETTAZIONE COSTRUZIONI ED IMPIANTI
CLASSE-SEZ-IND	5A CAT terzo periodo didattico (serale)

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Numero alunni					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica
Tot.	M	F	RIP	PEI			
5	2	3	0	0	<i>BUONO</i>	<i>BUONO</i>	<i>INCOMPLETA</i>

Osservazioni:

nessuna

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
<i>ATTENTA E DILIGENTE</i>	<i>CONTINUO</i>	<i>ACCETTABILE</i>

Osservazioni:

Il clima della classe 5 A CAT si è distinto per essere costantemente disciplinato, educato e serio. Gli studenti hanno dimostrato un soddisfacente senso di responsabilità e un comportamento corretto. La collaborazione è stata un elemento caratterizzante, contribuendo positivamente alle dinamiche di gruppo.

Il profitto medio raggiunto dalla classe è più che sufficiente, riflettendo l'impegno e la dedizione degli studenti. Lo svolgimento della progettazione didattica è proceduto in modo non sempre regolare.

La partecipazione alle attività didattiche è stata adeguata, continua e consapevole da parte della maggioranza degli studenti, i quali hanno mostrato un soddisfacente impegno nello studio. Si osserva, tuttavia, l'adozione di un metodo di studio non sempre adeguato alle richieste del percorso formativo.

3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (Indicare con una X)

Obiettivi generali	raggiunti
---------------------------	------------------

	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
		X				X			
Competenze	raggiunte								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
		X				X			

Motivazioni/ Osservazioni:

nessuna

3. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Ci sono state variazioni rispetto alle ore programmate?	Le ore dedicate alla disciplina sono quelle effettivamente programmate.
---	---

Motivazioni/ Osservazioni:

.....

4. METODOLOGIA

Lezione frontale	X	Attività con il supporto delle ICT	
Lezione interattiva	X	Utilizzo di presentazioni multimediali	
Discussione	X	Metodologia CLIL	
Lavori di gruppo	X	Esercitazioni pratiche	X
Flipped classroom		Altro:	

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)

Libri di testo	X	Software didattici	X	Laboratorio	X
Altri libri		Lettore DVD			
Dispense	X	Computer	X	Aula Immersiva	

Uso della Biblioteca		LIM	X	Stage	
Altro:					

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)			
Saggio breve		Risoluzione di problemi	X
Articolo di giornale		Prova grafica	
Tema – relazione		Prova pratica	X
Test a risposta aperta	X	Colloquio orale	
Test strutturato	X	Gaming	
Test semi-strutturato	X	Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

Per la valutazione degli studenti, è stato adottato un approccio multimetodologico che ha incluso prove scritte e orali, osservazione in esercitazioni ed esercitazioni pratiche in laboratorio.

7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE	
con le seguenti modalità:	
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	X
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato	X
d. Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

Nessuna

Battipaglia (SA) lì, 05/05/2026

I docenti

Salvatore Iaccarino

Francesco Adinolfi

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2025/26

DOCENTE	IACCARINO SALVATORE
DISCIPLINA	GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO
CLASSE-SEZ-IND	5A CAT terzo periodo didattico (serale)

TEMATICHE E RELATIVI CONTENUTI SVILUPPATI NELL'ANNO SCOLASTICO al 4/05/2026

- Rischio elettrico
 - Normativa tecnica applicabile CEI 64-8 e CEI 64-17
 - Legislazione nazionale Legge 186/68 dlgs 81/08 DM 37/08 DPR 462/01
 - definizioni
 - impianto elettrico
 - tensione nominale
 - tensione di contatto
 - massa
 - massa estranea
 - contatto diretto ed indiretto
 - isolamento principale e doppio isolamento
 - struttura degli impianti elettrici nei cantieri
 - alimentazione
 - quadri elettrici di cantiere
 - protezioni
 - prese a spina
 - avvolgicavo
 - prolunghe
 - adattatori e prese multiple
 - cavi e linee
 - apparecchi di illuminazione
 - impianto di terra
 - terra
 - dispersore
 - conduttori di protezione
 - collettore di terra
- Gli apprestamenti per i lavori in quota
 - Misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei e mobili

- I ponteggi in edilizia
 - cenni storici
 - Normativa sui ponteggi
 - Progettazione di un ponteggio
 - Il problema della sicurezza
 - Tipologie e caratteristiche
 - Ponteggi in legno
 - Ponteggi metallici fissi
 - A tubi e giunti
 - A telai prefabbricati
 - Ponteggi mobili
 - Ponteggi sospesi
 - Piattaforme aeree
 - Rischi connessi all'uso dei ponteggi
- Incendi ed atmosfere esplosive
 - Gli incendi
 - Evoluzione di un incendio
 - Classificazione degli incendi
 - La prevenzione degli incendi
 - Il codice di prevenzione incendi
 - La progettazione antincendio
 - Il rischio di incendio
 - Effetti sul corpo umano
 - Obblighi del datore di lavoro
 - Il piano di emergenza
 - Gestione della sicurezza antincendio
 - Il registro dei controlli
 - Misure di prevenzione e protezione
 - Impianti di rivelazione segnalazione ed allarme incendio
 - Modalità di estinzione
 - Sostanze estinguenti
 - Gli estintori
 - Gli idranti ed i naspi
 - Atmosfere esplosive
- La segnaletica di sicurezza
 - Norme per la segnaletica di sicurezza
 - Obiettivi

- Obblighi del datore di lavoro
- Tipi di segnali
- Simboli o pittogrammi
- Il colore della sicurezza segnaletica permanente o occasionale
- I cartelli segnaletici
 - Colore forma e dimensioni
 - Collocazione
 - Cartelli a scuola
 - Cartelli in cantiere
- Norme per altri tipi di segnali
 - Segnalazione ostacoli ed altri punti di pericolo
 - Segnalazione delle vie di circolazione
 - I segnali luminosi
 - Segnali acustici
 - La comunicazione verbale
 - La segnaletica sulle macchine
- I documenti e la contabilità dei lavori
 - I documenti della progettazione
 - Elenco prezzi unitari
 - Computo metrico estimativo
 - Quadro economico
 - Il cronoprogramma dei lavori
 - Il piano di manutenzione dell'opera
 - Lo stato di avanzamento lavori
 - Il conto finale dei lavori

NUCLEO TEMATICO DI EDUCAZIONE CIVICA (da completare entro il 05/06/2026)

- La gestione dei lavori pubblici
 - La disciplina dei lavori pubblici
 - La normativa
 - Iter di realizzazione delle opere
 - I soggetti degli appalti pubblici di lavori

Battipaglia (SA) lì, 04/05/2026

Il docente

Salvatore Iaccarino

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

 ANNO SCOLASTICO **2025/26**

DOCENTE	IACCARINO SALVATORE
DISCIPLINA	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO
CLASSE-SEZ-IND	5A CAT terzo periodo didattico (serale)

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Numero alunni					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica
Tot.	M	F	RIP	PEI			
5	2	3	0	0	<i>BUONO</i>	<i>BUONO</i>	<i>INCOMPLETA</i>

Osservazioni:

nessuna

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
<i>ATTENTA E DILIGENTE</i>	<i>CONTINUO</i>	<i>ACCETTABILE</i>

Osservazioni:

Il clima della classe 5 A CAT si è distinto per essere costantemente disciplinato, educato e serio. Gli studenti hanno dimostrato un soddisfacente senso di responsabilità e un comportamento corretto. La collaborazione è stata un elemento caratterizzante, contribuendo positivamente alle dinamiche di gruppo.

Il profitto medio raggiunto dalla classe è più che sufficiente, riflettendo l'impegno e la dedizione degli studenti. Lo svolgimento della progettazione didattica è proceduto in modo non sempre regolare.

La partecipazione alle attività didattiche è stata adeguata, continua e consapevole da parte della maggioranza degli studenti, i quali hanno mostrato un soddisfacente impegno nello studio. Si osserva, tuttavia, l'adozione di un metodo di studio non sempre adeguato alle richieste del percorso formativo.

3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (Indicare con una X)

Obiettivi generali	raggiunti								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
		X				X			
Competenze	raggiunte								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
		X				X			

Motivazioni/ Osservazioni:

nessuna

3. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Ci sono state variazioni rispetto alle ore programmate?	Le ore dedicate alla disciplina sono quelle effettivamente programmate.
---	---

Motivazioni/ Osservazioni:

.....

4. METODOLOGIA

Lezione frontale	X	Attività con il supporto delle ICT	
Lezione interattiva	X	Utilizzo di presentazioni multimediali	
Discussione	X	Metodologia CLIL	
Lavori di gruppo		Esercitazioni pratiche	
Flipped classroom		Altro:	

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)

Libri di testo	X	Software didattici		Laboratorio	
Altri libri		Lettore DVD			
Dispense	X	Computer	X	Aula Immersiva	

Uso della Biblioteca		LIM	X	Stage	
Altro:					

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)			
Saggio breve		Risoluzione di problemi	X
Articolo di giornale		Prova grafica	
Tema – relazione		Prova pratica	
Test a risposta aperta	X	Colloquio orale	
Test strutturato	X	Gaming	
Test semi-strutturato	X	Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

Per la valutazione degli studenti, è stato adottato un approccio multimetodologico che ha incluso prove scritte e orali.

7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE	
con le seguenti modalità:	
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	X
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato	X
d. Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

Nessuna

Battipaglia (SA) lì, 05/05/2026

Il docente

Salvatore Iaccarino

PROGRAMMA SVOLTOANNO SCOLASTICO **2025/26**

DOCENTI	IACCARINO SALVATORE ADINOLFI FRANCESCO
DISCIPLINA	TOPOGRAFIA
CLASSE-SEZ-IND	5A CAT terzo periodo didattico (serale)

TEMATICHE E RELATIVI CONTENUTI SVILUPPATI NELL'ANNO SCOLASTICO al 4/05/2026

- Richiami su argomenti trattati nel precedente anno di corso
 - Risoluzione di triangoli
 - Risoluzione di poligoni
 - Coordinate polari e cartesiane
- Strumentazione di misura topografica
 - La stazione totale (cenni al funzionamento)
 - Il GPS (cenni al funzionamento)
 - Misura di angoli e distanze
 - La distanza inaccessibile
- Calcolo delle aree
 - Metodi numerici
 - Metodi grafici
 - Metodi meccanici
- Divisione dei terreni
 - Divisione di particelle con dividendi passanti per un punto assegnato
 - Divisione di particelle con dividendi parallele ad una direzione assegnata
 - Aggiornamento della mappa catastale a seguito frazionamento
- Le strade, componenti e prescrizioni normative:
 - definizioni
 - evoluzione storica e tecnologica delle strade
 - componenti fondamentali del manufatto stradale
 - elementi ausiliari del corpo stradale
 - inquadramento tipologico delle strade italiane
 - il traffico
 - velocità di progetto
 - la sagomatura della piattaforma
 - raggio minimo delle curve circolari (cenni)
 - allargamento della carreggiata in curva

- le distanze di visibilità
- le infrastrutture ciclabili
- le intersezioni stradali
- andamento planimetrico dell'asse stradale
 - fasi di studio di un progetto stradale
 - studio del tracciato dell'asse stradale
 - gli elementi del tracciato stradale planimetrico
 - curve circolari
 - tornanti
 - raccordi progressivi (cenni)
- andamento altimetrico dell'asse stradale
 - andamento altimetrico longitudinale della strada
 - il profilo longitudinale del terreno (profilo nero)
 - il profilo longitudinale del terreno (profilo rosso)
 - quote di progetto e quote rosse
 - livellette di compenso
 - raccordi altimetrici
 - coordinamento piano-altimetrico della strada
 - andamento altimetrico trasversale: le sezioni
 - ingombro ed area della sezione
 - area di occupazione
- computo dei movimenti di terra
 - manufatto stradale
 - scavi e movimenti delle masse terrose
 - volumi del corpo stradale
 - rappresentazione grafica dei volumi
 - movimenti di terra longitudinali
 - cantieri di compenso
 - parametri connessi al trasporto delle masse
 - cave di deposito e di prestito

NUCLEO TEMATICO DI EDUCAZIONE CIVICA

- Tracciamento di vie di comunicazioni efficienti sotto il profilo del servizio offerto e della sicurezza

Battipaglia (SA) lì, 04/05/2026

I docenti

Salvatore Iaccarino

Francesco Adinolfi

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

 ANNO SCOLASTICO **2025/26**

DOCENTI	IACCARINO SALVATORE ADINOLFI FRANCESCO
DISCIPLINA	TOPOGRAFIA
CLASSE-SEZ-IND	5A CAT terzo periodo didattico (serale)

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Numero alunni					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica
Tot.	M	F	RIP	PEI			
5	2	3	0	0	<i>BUONO</i>	<i>BUONO</i>	<i>INCOMPLETA</i>

Osservazioni:

.....

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
<i>ATTENTA E DILIGENTE</i>	<i>CONTINUO</i>	<i>ACCETTABILE</i>

Osservazioni:

Il clima della classe 5 A CAT si è distinto per essere costantemente disciplinato, educato e serio. Gli studenti hanno dimostrato un soddisfacente senso di responsabilità e un comportamento corretto. La collaborazione è stata un elemento caratterizzante, contribuendo positivamente alle dinamiche di gruppo.

Il profitto medio raggiunto dalla classe è più che sufficiente, riflettendo l'impegno e la dedizione degli studenti. Lo svolgimento della progettazione didattica è proceduto in modo non sempre regolare.

La partecipazione alle attività didattiche è stata adeguata, continua e consapevole da parte della maggioranza degli studenti, i quali hanno mostrato un soddisfacente impegno nello studio. Si osserva, tuttavia, l'adozione di un metodo di studio non sempre adeguato alle richieste del percorso formativo.

3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI *(Indicare con una X)*

Obiettivi generali	raggiunti								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
		X				X			
Competenze	raggiunte								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
		X				X			

Motivazioni/ Osservazioni:

nessuna

3. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Ci sono state variazioni rispetto alle ore programmate?	Le ore dedicate alla disciplina sono quelle effettivamente programmate.
---	---

Motivazioni/ Osservazioni:

.....

4. METODOLOGIA

Lezione frontale	X	Attività con il supporto delle ICT	
Lezione interattiva	X	Utilizzo di presentazioni multimediali	
Discussione	X	Metodologia CLIL	
Lavori di gruppo	X	Esercitazioni pratiche	
Flipped classroom		Altro:	

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)

Libri di testo	X	Software didattici		Laboratorio	X
Altri libri		Lettore DVD			
Dispense	X	Computer	X	Aula Immersiva	

Uso della Biblioteca		LIM	X	Stage	
Altro:					

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)			
Saggio breve		Risoluzione di problemi	X
Articolo di giornale		Prova grafica	
Tema – relazione		Prova pratica	
Test a risposta aperta	X	Colloquio orale	
Test strutturato	X	Gaming	
Test semi-strutturato	X	Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

Per la valutazione degli studenti, è stato adottato un approccio multimetodologico che ha incluso prove scritte e orali, osservazione in esercitazioni numeriche.

7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE	
con le seguenti modalità:	
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	X
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato	X
d. Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

Nessuna

Battipaglia (SA) lì, 05/05/2026

I docenti

Salvatore Iaccarino

Francesco Adinolfi

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA**Anno scolastico 2024/2025****INDIRIZZO:** Costruzioni, Ambiente, Territorio**CLASSE V SEZIONE A SERALE****DISCIPLINA** GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO**DOCENTE** ANTONIO CATONE**DOCENTE DI LABORATORIO** ADINOLFI FRANCESCO**Obiettivi disciplinari prefissati e raggiunti****Conoscenze:**

Gli alunni hanno assimilato in modo esplicito e ragionato le conoscenze essenziali dell'estimo e della metodologia estimativa.

Alcuni di loro, in funzione anche dell'impegno individuale e della preparazione di base, ha raggiunto una adeguata conoscenza degli elementi tecnici fondamentali relativi ai beni oggetto di stima, senza tralasciare la conoscenza dei concetti fondamentali del diritto e della legislazione connessa ai problemi di estimo.

Competenze:

Gli allievi, in funzione della loro preparazione individuale, sono in grado di analizzare i quesiti di stima, scegliere in modo puntuale l'aspetto economico, rilevare i dati necessari a sviluppare procedimenti estimativi finalizzati all'emissione del giudizio di valore di beni e diritti. In particolare hanno acquisito un patrimonio di conoscenze specifiche che consentono agli studenti di avvicinarsi alla professione del perito in ambito estimativo. Sanno applicare i concetti finanziari e la logica estimativa ai problemi proposti.

Capacità:

Hanno acquisito la capacità di integrare conoscenze (dati e concetti di origine diversa) e competenze al fine di arrivare ad esprimere un giudizio estimativo valido.

Gli alunni hanno dimostrato di aver raggiunto adeguate capacità di analisi e di sintesi indispensabili, nella scelta del procedimento e alla risoluzione dei quesiti proposti.

2. Argomentazioni Trattate

Modulo	Contenuti	TEMPI
MODULO 1 ESTIMO GENERALE	-Il significato e le funzioni dell'estimo -Aspetti economici dei beni -Metodo di stima -Procedimenti di stima - L'attività professionale del perito	I quadrimestre

MODULO 2 ESTIMO IMMOBILIARE	-La stima dei fabbricati civili -La stima dei fabbricati rurali -La stima delle aree edificabili - Stima dei terreni non edificabili -Condomini e determinazione delle tabelle millesimali	I quadrimestre
MODULO 3 ESTIMO LEGALE	- Stima dei danni ai fabbricati -Stima in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità - L'usufrutto- EC come da programmazione -Stime relative alle servitù prediali - Successioni ereditarie -	I quadrimestre II quadrimestre
MODULO 4 ESTIMO CATASTALE	-Il catasto terreni - Il catasto dei fabbricati	II quadrimestre

3. Metodo di insegnamento:

Il metodo didattico si è basato principalmente sull'implementazione e sviluppo di situazioni concrete inerenti alle problematiche estimative, attraverso un procedimento logico, sull'analisi di tutte le possibili soluzioni del problema con l'ausilio di dati concreti attinti o dalla realtà economica del luogo o da riviste scientifiche, così da apportare, in tempo reale gli opportuni aggiornamenti alla disciplina. Alla fine di ciascuna tradizionale lezione frontale sono stati effettuati chiarimenti, quando richiesti, e brevi verifiche per saggiare il grado di partecipazione degli allievi al dialogo educativo.

Ultimata la trattazione di ciascuna unità didattica, si sono effettuate esercitazioni su problemi relativi ai contenuti tecnici affrontati per facilitarne l'apprendimento in modo rapido ed organico.

4. Mezzi e strumenti – Tempi e spazi

Dispense, Supporti multimediali

Libro digitale

Software applicativi: foglio di calcolo elettronico

Computer, Piattaforma G-Suite e organizzazione attività didattiche

Registro elettronico Argo

Lim, Lavagna

Aula, laboratorio informatico.

L'a.s. è stato suddiviso in due quadrimestri, come deliberato nel collegio dei docenti all'inizio dell'anno scolastico.

5. Strumenti di verifica e criteri di valutazione:

Gli studenti hanno sostenuto colloqui, interrogazioni brevi, test e verifiche scritte (test e risoluzione di casi pratici attraverso relazioni estimative).

Le prove scritte scritto-pratiche di Estimo, hanno permesso di esprimere un giudizio circostanziato e reale

sullo stato di preparazione di ciascun allievo. Il punteggio di 6/10 è stato attribuito in relazione all'acquisizione in forma logica dei principali contenuti degli argomenti svolti ed espressi in forma lineare e con linguaggio appropriato. La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze acquisite, dei miglioramenti rispetto ai livelli iniziali e della qualità della partecipazione al dialogo educativo, della regolarità dello svolgimento dei compiti assegnati e, infine, del comportamento durante le lezioni.

6. Andamento generale della classe e livello raggiunto

Il gruppo classe non è particolarmente coeso ed omogeneo, nonostante evidenzii buone capacità di relazione. I risultati ottenuti sono diversificati per capacità, competenze e livelli di conoscenze. Pertanto la classe si presenta composta da un gruppo ristretto di alunni che si distingue per partecipazione ed impegno. Un secondo gruppo di alunni, mostra una certa indolenza, discontinuità nell'impegno domestico e nella partecipazione alle attività didattiche proposte. Il livello raggiunto è più che sufficiente.

TESTO ADOTTATO

TITOLO: Corso di Economia ed Estimo volume 2+ prontuario

AUTORI: Stefano Amicabile

EDITORE: ULRICO HOEPLI MILANO

Battipaglia, 04.0.2025

I Docenti
Prof. Francesco Adinolfi
Prof. Antonio Catone

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2025/26

DOCENTE	ANTONIO CATONE
DISCIPLINA	GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO
CLASSE-SEZ-IND	IV CAT SEZIONE A SERALE

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Numero alunni					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica
Tot.	M		RIP	PEI			
5	2	3	0	0	CORRETTO	Buono	Regolare

Osservazioni:

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
ADEGUATO	MERAMENTE SCOLASTICO	ADEGUATO

Osservazioni:

3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (Indicare con una X)

Obiettivi generali	raggiunti								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
			x			x			x

Competenze	raggiunte								
------------	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--

	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
		x				x			

Motivazioni/ Osservazioni:

3. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Ci sono state variazioni rispetto alle ore programmate?	NO
---	----

Motivazioni/ Osservazioni:

4. METODOLOGIA

Lezione frontale	x	Attività con il supporto delle ICT	x
Lezione interattiva	x	Utilizzo di presentazioni multimediali	
Discussione		Metodologia CLIL	
Lavori di gruppo		Esercitazioni pratiche	x
Flipped classroom		Altro:	

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)

Libri di testo		Software didattici	x	Laboratorio	
Altri libri		Lettore DVD			
Dispense	x	Computer	x	Aula Immersiva	
Uso della Biblioteca		LIM		Stage	x
Altro:					

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)

Saggio breve		Risoluzione di problemi	
Articolo di giornale		Prova grafica	
Tema – relazione		Prova pratica	x
Test a risposta aperta		Colloquio orale	x
Test strutturato		Gaming	
Test semi-strutturato	x	Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE

con le seguenti modalità:	
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	x
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato	x
d. Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

Battipaglia (07.05.2026)

 I docenti Prof. Francesco Adinolfi
Prof. Antonio Catone

PROGRAMMA SVOLTOANNO SCOLASTICO **2025/26**

DOCENTE	CENTRELLA ANDREA
DISCIPLINA	MATEMATICA
CLASSE-SEZ-IND	5A AFM terzo periodo didattico (serale)

TEMATICHE E RELATIVI CONTENUTI SVILUPPATI NELL'ANNO SCOLASTICO

- Ripetizione e consolidamento:
 - Ripasso equazioni e disequazioni
 - Ripasso concetti generali studio di funzione
 - Sistemi di disequazioni lineari e non
 - Funzioni di produzione
 - Derivate fondamentali
- Funzioni reali di due variabili reali:
 - Definizione di funzione lineare in due variabili
 - Rappresentazione grafica del dominio
- Applicazioni della matematica all'economia (funzioni di due variabili):
 - Ricerca del massimo profitto
 - Ricerca del minimo costo di produzione
- Ricerca Operativa:
 - Scopi e metodi della R.O. e relativi modelli Matematici
 - Problemi di decisione
 - Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati nel caso del continuo e nel caso discreto
 - Cenni sul problema delle scorte
- La statistica:
 - Elementi di statistica descrittiva
 - L'indagine statistica

NUCLEO TEMATICO DI EDUCAZIONE CIVICA

- Statistiche e criminalità: fonti e classificazione dati.
- Statistiche e criminalità: grafici e mappe.

Battipaglia (SA) lì, 30/04/2026

Il docente

Andrea Centrella

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

 ANNO SCOLASTICO **2025/26**

DOCENTE	CENTRELLA ANDREA
DISCIPLINA	MATEMATICA
CLASSE-SEZ-IND	5A AFM terzo periodo didattico (serale)

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Numero alunni					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica
Tot.	M	F	RIP	PEI			
8	5	3	0	0	DISCIPLINATO EDUCATO-SERIO RESPONSABILE ESEMPLARE COLLABORATIVO	BUONO	REGOLARE

Osservazioni:

nessuna

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
ADEGUATA CONTINUA CONSAPEVOLE	VIVO-BUONO	ADEGUATO

Osservazioni:

Il clima della classe 5 A AFM si è distinto per essere costantemente disciplinato, educato e serio. Gli studenti hanno dimostrato un elevato senso di responsabilità e un comportamento esemplare. La collaborazione è stata un elemento caratterizzante, contribuendo positivamente alle dinamiche di gruppo.

Il profitto medio raggiunto dalla classe è più che sufficiente, riflettendo l'impegno e la dedizione degli studenti. Lo svolgimento della progettazione didattica è proceduto in modo regolare. La partecipazione alle attività didattiche è stata adeguata, continua e consapevole da parte della maggioranza degli studenti, i quali hanno mostrato un impegno vivo e buono nello studio. Si osserva, inoltre, l'adozione di un metodo di studio adeguato alle richieste del percorso formativo.

3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (Indicare con una X)

Obiettivi generali	raggiunti								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
			X		X				x
Competenze	raggiunte								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
			X		X				X

Motivazioni/ Osservazioni:

nessuna

3. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Ci sono state variazioni rispetto alle ore programmate?	Sono state impegnate alcune ore in più nel laboratorio d'informatica.
---	---

Motivazioni/ Osservazioni:

Nell'ambito di Educazione civica, è stato implementato anche il curriculum dello studente.

4. METODOLOGIA

Lezione frontale	X	Attività con il supporto delle ICT	X
Lezione interattiva	X	Utilizzo di presentazioni multimediali	
Discussione	X	Metodologia CLIL	
Lavori di gruppo	X	Esercitazioni pratiche	X
Flipped classroom		Altro: Geogebra	X

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)

Libri di testo	X	Software didattici	X	Laboratorio	X
Altri libri		Lettore DVD			
Dispense	X	Computer	X	Aula Immersiva	

Uso della Biblioteca		LIM	X	Stage	Mod RelFin Rev1.0
Altro:					

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)			
Saggio breve		Risoluzione di problemi	X
Articolo di giornale		Prova grafica	
Tema – relazione		Prova pratica	X
Test a risposta aperta	X	Colloquio orale	
Test strutturato	X	Gaming	
Test semi-strutturato	X	Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

Per la valutazione degli studenti, è stato adottato un approccio multimetodologico che ha incluso prove scritte e orali, test interattivi con Kahoot, osservazione in esercitazioni ed una prova pratica in laboratorio, culminata nella conduzione di un'indagine statistica tramite i principali applicativi di Google.

7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE	
con le seguenti modalità:	
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	X
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	X
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato	X
d. Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

Nessuna

Battipaglia (SA) lì, 30/04/2026

Il docente

Andrea Centrella

PROGRAMMA SVOLTOANNO SCOLASTICO **2025/26**

DOCENTE	CERRA CARMINE
DISCIPLINA	ECONOMIA AZIENDALE
CLASSE-SEZ-IND	5A AFM terzo periodo didattico (serale)

TEMATICHE E RELATIVI CONTENUTI SVILUPPATI NELL'ANNO SCOLASTICO

- Ripetizione e consolidamento - Contabilità Generale e Bilancio d'esercizio:
 - Le scritture in Partita Doppia – libro mastro e libro giornale;
 - Variazioni economiche e variazioni finanziarie;
 - Situazione Patrimoniale e Situazione Economica;
 - Il bilancio d'esercizio: Stato Patrimoniale;
 - Il bilancio d'esercizio: Conto Economico;
 - Il bilancio d'esercizio: la Nota Integrativa;
 - I principi di redazione del bilancio.
- Le imprese industriali:
 - Aspetti strutturali e gestionali delle imprese industriali;
 - Le scritture tipiche delle imprese industriali.
- La rendicontazione economico-finanziaria e socio-ambientale:
 - La responsabilità sociale dell'impresa;
 - La creazione di valore condiviso;
 - La comunicazione della responsabilità sociale e ambientale d'impresa;
 - La rendicontazione di sostenibilità;
 - Il bilancio sociale;
 - Le funzioni del bilancio sociale e le sue articolazioni;
 - La valutazione del bilancio sociale;
 - La revisione della contabilità e del bilancio.
- Le analisi di bilancio:
 - L'analisi di bilancio per indici;
 - La riclassificazione finanziaria dello Stato Patrimoniale;
 - Analisi della situazione patrimoniale - i principali indici patrimoniali;
 - Analisi della situazione finanziaria - i principali indici finanziari;
 - La rielaborazione del Conto Economico;
 - Analisi della situazione economica - i principali indici economici;
 - L'analisi di bilancio per flussi.

- La fiscalità d'impresa: il reddito d'impresa e il calcolo delle imposte:
 - Il reddito fiscale d'impresa;
 - Dal reddito di bilancio al reddito fiscale – le variazioni fiscali;
 - La liquidazione e versamento dell'IRES;
 - L'IRAP e la sua determinazione.
- I costi e la contabilità analitica:
 - I costi: la classificazione;
 - Le varie configurazioni di costo;
 - La metodologia del full costing;
 - Il metodo ABC activity based costing;
 - Le produzioni tecnicamente congiunte;
 - La contabilità a costi variabili o direct costing;
 - I costi nelle decisioni aziendali: efficacia ed efficienza, make or buy, rinuncia ad una nuova commessa, eliminazione di un prodotto in perdita, convenienza ad accettare un nuovo ordine;
 - Break-even analysis.
- La gestione strategica e le politiche di mercato:
 - L'analisi dell'ambiente interno ed esterno, la SWOT analisi;
 - Mappa di posizionamento;
 - Matrici, modelli e griglie a supporto delle strategie aziendali, 5 forze di Porter, obiettivi SMART;
 - Il business plan: definizione e scopo;
 - Il business plan: la struttura;
 - Dalla business idea al business plan: fattibilità economica e finanziaria;
 - Il piano economico-finanziario;
 - Il piano di start-up;
 - Il marketing e il marketing plan;
 - 4 P e 7 P, il marketing mix;
 - Il ciclo di vita di un prodotto;
 - Il budget e la sua articolazione;
 - I budget settoriali;
 - Dai budget settoriali al budget economico generale;
 - Il budget degli investimenti;
 - Il budget finanziario: budget fonti e impieghi, budget di tesoreria o cassa;
 - Il controllo budgetario e il reporting;
 - L'analisi degli scostamenti.
- Le fonti di finanziamento aziendali: cenni.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “BESTA-GLORIOSI”
SETTORE ECONOMICO – SETTORE TECNOLOGICO



Amministrazione Finanza e Marketing • Relazioni Internazionali per il Marketing • Sistemi Informativi Aziendali
TURISMO - COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - GRAFICA E COMUNICAZIONE PERCORSI II LIVELLO CORSI SERALI
PER ADULTI: Costruzioni Ambiente Territorio • Amministrazione Finanza e Marketing

NUCLEO TEMATICO DI EDUCAZIONE CIVICA
• Il bilancio di sostenibilità; • Enti del terzo settore: il fisco premia la solidarietà.

Battipaglia (SA) lì, 15/05/2026

Il docente

Carmine Cerra

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

 ANNO SCOLASTICO **2025/26**

DOCENTE	CERRA CARMINE
DISCIPLINA	ECONOMIA AZIENDALE
CLASSE-SEZ-IND	5A AFM terzo periodo didattico (serale)

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Numero alunni					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica
Tot.	M	F	RIP	PDP			
8	5	3	0	1	DISCIPLINATO EDUCATO-SERIO RESPONSABILE ESEMPLARE COLLABORATIVO	BUONO	REGOLARE

Osservazioni:

nessuna

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
ADEGUATA CONTINUA CONSAPEVOLE	VIVO-BUONO	ADEGUATO

Osservazioni:

Il clima della classe 5 A AFM si è distinto per essere costantemente disciplinato, educato e serio. Gli studenti hanno dimostrato un buon senso di responsabilità e un comportamento corretto. La collaborazione è stata un elemento caratterizzante, contribuendo positivamente alle dinamiche di gruppo. Le attività didattiche nel primo periodo dell'anno hanno seguito in rallentamento a causa delle ampie lacune emerse in sede di test d'ingresso, per cui è stato necessario soffermarsi per consolidare i prerequisiti necessari per affrontare gli argomenti del quinto anno.

Nel complesso, nonostante le oggettive difficoltà, il profitto medio raggiunto dalla classe è più che sufficiente, grazie all'impegno e alla dedizione degli studenti.

La partecipazione alle attività didattiche è stata adeguata, continua e consapevole da parte della maggioranza degli studenti, i quali hanno mostrato un impegno vivo e buono nello studio. Si osserva, inoltre, l'adozione di un metodo di studio adeguato alle richieste del percorso formativo.

3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (Indicare con una X)

Obiettivi generali	Raggiunti								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
			X		X				X

Competenze	Raggiunte								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
			X		X				X

Motivazioni/ Osservazioni:

nessuna

3. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Ci sono state variazioni rispetto alle ore programmate?	Non ci sono state variazioni.
---	-------------------------------

Motivazioni/ Osservazioni:

nessuna

4. METODOLOGIA

Lezione frontale	X	Attività con il supporto delle ICT	X
Lezione interattiva	X	Utilizzo di presentazioni multimediali	X
Discussione	X	Metodologia CLIL	
Lavori di gruppo	X	Esercitazioni pratiche	X
Flipped classroom		Altro: materiale fornito dal docente	X

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)

Libri di testo	X	Software didattici	X	Laboratorio	
Altri libri		Lettore DVD			

Dispense	X	Computer	X	Aula Immersiva	Mod RelFin Rev1.0
Uso della Biblioteca		LIM	X	Stage	
Altro:					

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)			
Saggio breve		Risoluzione di problemi	X
Articolo di giornale		Prova grafica	
Tema – relazione		Prova pratica	X
Test a risposta aperta	X	Colloquio orale	X
Test strutturato	X	Gaming	
Test semi-strutturato	X	Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

Per la valutazione degli studenti, si è tenuto conto non solo delle prove scritte e orali, ma anche dell'osservazione durante le esercitazioni svolte in classe e dei progressi rispetto alla situazione di partenza.

7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE	
con le seguenti modalità:	
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	X
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	X
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato	X
d. Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

Nessuna

TESTO ADOTTATO

TITOLO: Dentro l'impresa 5

AUTORI: P. Ghini, C. Robecchi, L. Cremaschi, M. Pavesi

EDITORE: SCUOLA & AZIENDA

Battipaglia (SA) lì, 15/05/2026

Il docente

Carmine Cerra

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO **2025/26**

DOCENTE	PAOLA RINALDI
DISCIPLINA	DIRITTO
CLASSE-SEZ-IND	5A AFM terzo periodo didattico (serale)

TEMATICHE E RELATIVI CONTENUTI SVILUPPATI NELL'ANNO SCOLASTICO

- 07/10/2025 4 Gli elementi costitutivi dello Stato:
- Territorio, popolo e sovranità
- 08/10/2025 5 Schema sugli organi costituzionali
- 09/10/2025 2 Il Parlamento
- Iter Legislativo
- 21/10/2025 4 Il Parlamento. Le Commissioni. L'organizzazione delle Camere
- 22/10/2025 5 Ripetizione Iter legislativo
- 23/10/2025 2 Procedimento aggravato di revisione della Costituzione e delle leggi Costituzionali
- 28/10/2025 4 il Governo. La formazione
- 29/10/2025 2 Decreto-legge e decreto legislativo
- 04/11/2025 4 potere regolamentare del Governo : regolamento esecutivo - organizzativi - autorizzati. Riserva di legge assoluta e relativa
- 05/11/2025 2 Verifiche orali
- 05/11/2025 5 video giuramento governo
- 11/11/2025 4 Valutazioni orali
- 12/11/2025 2 Ripasso organi costituzionali
- 12/11/2025 5 I giudici e la funzione giurisdizionale . Accenni
- 13/11/2025 2 Gli organi della Giurisdizione ordinaria
- 18/11/2025 5 Ripetizione parlamento
- 19/11/2025 2 Verifiche orali
- 19/11/2025 5 Assemblea di classe
- 20/11/2025 2 Consiglio Superiore Magistratura.
- Formazione e funzione
- 26/11/2025 2 Ripetizione la Magistratura
- 02/12/2025 4 Caso di malagiustizia: Stefano Cucchi
- 09/12/2025 5 ed.civica : Presidente della

- Repubblica. Lettura articoli dall'83 cost.in
- poi
- 10/12/2025 2 Approfondimento sul Presidente della Repubblica e ripetizione degli argomenti già studiati
- 10/12/2025 5 Ripetizione parlamento
- 11/12/2025 2 Educazione Civica - Il potere di grazia del Presidente della Repubblica.
- Caso Concreto -
- 16/12/2025 4 Corte Costituzionale
- Formazione - Elezione - durata in carica - funzioni
- 17/12/2025 5 Esempio pratico di annullamento articolo 402 c.p. da parte della Corte Costituzionale
- 18/12/2025 2 Ed. Civica: Principi costituzionali ispiratori dell'Assemblea Costituente
- 07/01/2026 5 Dibattito cattura Maduro e violazione della sovranità degli stati
- 08/01/2026 2 Ripetizione Magistratura
- 15/01/2026 2 Le Regioni .Lo Statuto regionale
- 20/01/2026 4 verifiche orali
- 22/01/2026 2 Il Comune . Consiglio Comunale . Giunta e Sindaco
- 04/02/2026 2 Ripetizione enti locali
- 05/02/2026 2 ripetizione
- 11/02/2026 5 Principi costituzionale della P.A.
- principio di responsabilità
- principio di imparzialità
- principio buon andamento p.a.
- 12/02/2026 2 L'organizzazione amministrativa principio di efficienza, efficacia , economicità e trasparenza
- 18/02/2026 2 Referendum Confermativo e Abrogativo
- 19/02/2026 2 Consiglio di Stato e Corte dei Conti Funzione consultiva e giurisdizionale del Consiglio di Stato Controllo della Corte dei Conti sul Bilancio dello Stato
- 26/02/2026 2 Svolgimento rapporto di impiego pubblico
- Estinzione del rapporto di impiego diritto e doveri dei dipendenti pubblici
- 04/03/2026 5 Responsabilità del Dirigente

- Sanzioni disciplinari
- 05/03/2026 2 Struttura atti amministrativi Provvedimenti amministrativi
- 17/03/2026 1 Legge di revisione costituzionale
- 25/03/2026 5 ripercussioni economiche politica
- 26/03/2026 2 Organi ONU
- 01/04/2026 2 Cenni Unione Europea
-

NUCLEO TEMATICO DI EDUCAZIONE CIVICA

- La Costituzione nascita e struttura
- 29/09/2025 3 Suffragio universale - Costituente
- 07/10/2025 3 La Costituzione Italiana
- Art.3 e art. 11 Lettura e commento
- 03/12/2025 2 Ed. Civica: Organi Costituzionali
- 27/01/2026 4 Ed. Civica : Agenda 2023 . Accenni
- 29/01/2026 2 Ed. Civica: Uguaglianza e protezione sociale dei disabili
- 31/03/2026 4 Leggi antirazziali israeliani e pena di morte in danno dei terroristi palestinesi. Legittimità della legge e posizione dell'Italia. Art. 11 Cost.
- 09/04/2026 2 Disabili e Occupazione: La Corte di Giustizia condanna l'Italia .Analisi del procedimento di infrazione. Lettura del commento alla Sentenza
- Enti del terzo settore: il fisco che premia la solidarietà
- 22/04/2026 5 diritto all'Oblio
- La pericolosità del Web
- Identità Digitale , utilizzo ragionato

Battipaglia (SA) lì, 30/04/2026

Il docente

Paola Rinaldi

PROGRAMMA SVOLTO
ANNO SCOLASTICO 2025/26

DOCENTE	PAOLA RINALDI
DISCIPLINA	ECONOMIA POLITICA
CLASSE-SEZ-IND	5A AFM terzo periodo didattico (serale)

TEMATICHE E RELATIVI CONTENUTI SVILUPPATI NELL'ANNO SCOLASTICO

03/02/2026 4 Lo Stato e l'attività finanziaria pubblica

Cenni

11/02/2026 2 La finanza pubblica

Bisogni collettivi e beni pubblici

24/02/2026 5 Il bilancio dello Stato. Accenni

25/02/2026 2 Principi giuridici delle imposte

art. 53 cost.

14/04/2026 2 Parlamento Europeo

Consiglio Europeo

Consiglio dell'Unione

Commissione Europea

16/04/2026 2 il prodotto nazionale

il reddito nazionale

21/04/2026 2 Bilancio Pubblico

Bilancio dello Stato Italiano

Principio Costituzionale relativi al Bilancio -

art. 81 cost.

Iter approvazione Bilancio

22/04/2026 2 Anagrafe Tributaria

Statuto del Contribuente

Irpes

Ires

IVA

Tasse e contributi

NUCLEO TEMATICO DI EDUCAZIONE CIVICA

- La Costituzione nascita e struttura
- 29/09/2025 3 Suffragio universale - Costituente
- 07/10/2025 3 La Costituzione Italiana
- Art.3 e art. 11 Lettura e commento
- 03/12/2025 2 Ed. Civica: Organi Costituzionali
- 27/01/2026 4 Ed. Civica : Agenda 2023 . Accenni
- 29/01/2026 2 Ed. Civica: Uguaglianza e protezione sociale dei disabili

- 31/03/2026 4 Leggi antirazziali israeliani e pena di morte in danno dei terroristi palestinesi. Legittimità della legge e posizione dell'Italia. Art. 11 Cost.
- 09/04/2026 2 Disabili e Occupazione: La Corte di Giustizia condanna l'Italia. Analisi del procedimento di infrazione. Lettura del commento alla Sentenza
- Enti del terzo settore: il fisco che premia la solidarietà
- 22/04/2026 5 diritto all'Oblio
- La pericolosità del Web
- Identità Digitale, utilizzo ragionato

Battipaglia (SA) lì, 30/04/2026

Il docente

Paola Rinaldi

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

 ANNO SCOLASTICO **2025/26**

DOCENTE	RINALDI PAOLA
DISCIPLINA	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
CLASSE-SEZ-IND	5A AFM terzo periodo didattico (serale)

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Numero alunni					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica
Tot.	M	F	RIP	PEI			
8	5	3	0	0	DISCIPLINATO EDUCATO-SERIO RESPONSABILE ESEMPLARE COLLABORATIVO	BUONO	REGOLARE

Osservazioni:

nessuna

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
ADEGUATA CONTINUA CONSAPEVOLE	VIVO-BUONO	ADEGUATO

Osservazioni:

Il clima della classe 5 A AFM si è distinto per essere costantemente disciplinato, educato e serio. Quasi tutti gli studenti hanno dimostrato un buon senso di responsabilità e un comportamento esemplare. La collaborazione è stata un elemento caratterizzante, contribuendo positivamente alle dinamiche di gruppo.

Il profitto medio raggiunto dalla classe è sufficiente, riflettendo l'impegno e la dedizione degli studenti. Lo svolgimento della progettazione didattica è proceduto in modo regolare.

La partecipazione alle attività didattiche è stata adeguata, continua e consapevole da parte della maggioranza degli studenti, i quali hanno mostrato un impegno vivo e buono nello studio. Si osserva, inoltre, l'adozione di un metodo di studio adeguato alle richieste del percorso formativo.

3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (Indicare con una X)

Obiettivi generali	raggiunti								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
			X		X				X
Competenze	raggiunte								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
			X		X				X

Motivazioni/ Osservazioni:

nessuna

3. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Ci sono state variazioni rispetto alle ore programmate?	
---	--

Motivazioni/ Osservazioni:

Nell'ambito di Educazione civica, è stato implementato anche il curriculum dello studente.

4. METODOLOGIA

Lezione frontale	X	Attività con il supporto delle ICT	
Lezione interattiva		Utilizzo di presentazioni multimediali	
Discussione	X	Metodologia CLIL	
Lavori di gruppo		Esercitazioni pratiche	
Flipped classroom			

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)

Libri di testo	X	Software didattici	X	Laboratorio	
Altri libri		Lettore DVD			
Dispense	X	Computer	X	Aula Immersiva	

Uso della Biblioteca		LIM	X	Stage	Mod RelFin Rev1.0
Altro:					

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)			
Saggio breve		Risoluzione di problemi	X
Articolo di giornale		Prova grafica	
Tema – relazione		Prova pratica	
Test a risposta aperta	X	Colloquio orale	X
Test strutturato		Gaming	
Test semi-strutturato		Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

Per la valutazione degli studenti, è stato adottato un approccio multimetodologico che ha incluso prove scritte e orali, test interattivi con Kahoot.

7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE	
con le seguenti modalità:	
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	X
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	X
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato	X
d. Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

Nessuna

Battipaglia (SA) lì, 30/04/2026

Il docente

Paola Rinaldi

PROGRAMMA SVOLTO
ANNO SCOLASTICO 2025/26

DOCENTE	SALERNO ELISA
DISCIPLINA	LINGUA SPAGNOLA
CLASSE-SEZ-IND	5A AFM terzo periodo didattico (serale)

TEMATICHE E RELATIVI CONTENUTI SVILUPPATI NELL'ANNO SCOLASTICO

- Ripetizione e consolidamento:
 - Ripasso presente indicativo.
 - Pronuncia e ortografia.
 - Alfabeto
 - Verbi irregolari (ser/estar, tener, haber)
 - Differenza tra muy e mucho.
 - Gli accenti
 - Formazione del femminile e del plurale.
- Tempi verbali:
 - Participio passato.
 - Passato prossimo.
 - Imperfetto.
 - Passato remoto e verbi irregolari (dar, poner, poder, querer, saber, decir, venir)
 - Futuro semplice e futuro anteriore.
 - Il congiuntivo presente.
- Grammatica:
 - Verbi che dittongano.
 - Ir e venir.
 - Uso di hacer, forme di obbligo
- Microlingua: economia e cultura ispanica
 - La Spagna: caratteristiche geografiche
 - Lo Stato spagnolo.
 - Il panorama politico attuale della Spagna.
 - Lo sviluppo economico e la crisi del XX secolo.
 - Le inondazioni della costa mediterranea.
 - La globalizzazione dell'economia spagnola.
 - La guerra civile.
 - Picasso: Guernica.

- Il franchismo e la transizione.

NUCLEO TEMATICO DI EDUCAZIONE CIVICA

- I diritti delle donne.
- Il lavoro minorile.
- Turismo sostenibile.

Battipaglia (SA) lì, 30/04/2026

La docente

Elisa Salerno

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

 ANNO SCOLASTICO **2025/26**

DOCENTE	SALERNO ELISA
DISCIPLINA	LINGUA SPAGNOLA
CLASSE-SEZ-IND	5A AFM terzo periodo didattico (serale)

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Numero alunni					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica
Tot.	M	F	RIP	PEI			
8	5	3	0	0	FORMALMETE CORRETTO/ RESPONSABILE COLLABORATIVO	BUONO	PARZIALMENTE INCOMPLETO

Osservazioni:

nessuna

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
ADEGUATA CONSAPEVOLE	BUONO	ADEGUATO

Osservazioni: La classe si presenta al termine del percorso scolastico come un gruppo eterogeneo per età, esperienze personali e professionali, ma accomunato da forte motivazione e senso di responsabilità. Gli studenti hanno dimostrato costanza nella frequenza, interesse verso le attività proposte e volontà di migliorare la propria preparazione culturale e professionale, conciliando spesso gli impegni di studio con quelli lavorativi e familiari.

Dal punto di vista relazionale, il gruppo ha mantenuto un clima collaborativo e rispettoso, favorendo il confronto e il sostegno reciproco. Gli studenti hanno mostrato autonomia organizzativa e consapevolezza del valore formativo del percorso intrapreso.

3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI <i>(Indicare con una X)</i>									
Obiettivi generali	raggiunti								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
			X		X				
Competenze	raggiunte								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
			X		X				

Motivazioni/ Osservazioni: L'insegnamento della lingua spagnola ha perseguito obiettivi finalizzati al consolidamento delle competenze linguistiche e comunicative degli studenti, in coerenza con l'indirizzo di studi.

Gli alunni hanno potenziato la capacità di comprendere testi scritti e orali di carattere generale e specialistico.

La classe ha raggiunto mediamente un livello adeguato nelle quattro abilità linguistiche fondamentali: comprensione, produzione orale, lettura e scrittura. Gli studenti sono in grado di sostenere semplici conversazioni, redigere brevi testi inerenti tematiche professionali e comprendere documenti di uso frequente in ambito aziendale. I risultati conseguiti appaiono complessivamente sufficienti, pur nella diversità dei livelli di partenza e dei percorsi personali.

3. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA	
Ci sono state variazioni rispetto alle ore programmate?	Nessuna variazione

Motivazioni/ Osservazioni:

Nessuna

4. METODOLOGIA			
Lezione frontale	X	Attività con il supporto delle ICT	X
Lezione interattiva	X	Utilizzo di presentazioni multimediali	x
Discussione	X	Metodologia CLIL	
Lavori di gruppo	X	Esercitazioni pratiche	X
Flipped classroom		Altro:	

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)

Libri di testo	X	Software didattici	X	Laboratorio	
Altri libri		Lettore DVD			
Dispense	X	Computer	X	Aula Immersiva	
Uso della Biblioteca		LIM	X	Stage	
Altro:					

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)

Saggio breve		Risoluzione di problemi	
Articolo di giornale		Prova grafica	
Tema – relazione		Prova pratica	X
Test a risposta aperta	X	Colloquio orale	x
Test strutturato	X	Gaming	
Test semi-strutturato	X	Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

Nessuna

7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE

con le seguenti modalità:	
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	X
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	X
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato	
d. Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

Nessuna

Battipaglia (SA) lì, 30/04/2026

La docente Elisa Salerno

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Pier Paolo Pasolini, *Appendice I a «Dal diario» (1943-1944)*, in *Tutte le poesie*, tomo I, a cura di Walter Siti, Mondadori, Milano, 2009.

Mi ritrovo in questa stanza
col volto di ragazzo, e adolescente,
e ora uomo. Ma intorno a me non muta il
silenzio e il biancore sopra i muri
e l'acque; annotta da millenni
un medesimo mondo. Ma è mutato il
cuore; e dopo poche notti è stinta
tutta quella luce che dal cielo riarde
la campagna, e mille lune
non son bastate a illudermi di un tempo che
veramente fosse mio. Un breve arco segna in
cielo la luna. Volgo il capo
e la vedo discesa, e ferma, come
inesistente nella stanca luce.
E così la rispecchia la campagna scura
e serena. Credo tutto esausto di quel
perfetto inganno: ed ecco pare
farsi nuova la luna, e – all'improvviso –
cantare quieti i grilli il canto antico.

La poesia proposta, priva di titolo, come sovente si riscontra nella vasta produzione poetica di Pier Paolo Pasolini (1922 -1975), è testimonianza del complesso e ricco itinerario letterario che l'autore ha percorso fin dagli anni della sua giovinezza. Questa poesia, composta nei primi anni '40, rappresenta una riflessione profondamente intima e appare ancora molto lontana dai più noti componimenti civilmente impegnati dell'autore.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e individua le figure di stile ricorrenti.
2. Individua, mediante riferimenti precisi al testo proposto, la relazione tra la vita della natura e la vita del poeta.
3. Quale funzione assume la luna nella riflessione poetica di Pasolini?
4. Quale significato può essere attribuito al canto dei grilli che si ode nella quiete notturna?

Interpretazione

In questa poesia l'autore osserva la natura mettendola in relazione con la propria esistenza. Facendo riferimento alla produzione poetica di Pasolini o di altri autori o ad altre forme d'arte a te noti, elabora una tua personale riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti trattano il tema del trascorrere del tempo e della relazione con la natura.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*, prefazione di Giorgio Bassani, Feltrinelli, Milano, 1962, pp. 166-168.

«La prima visita di Angelica alla famiglia Salina, da fidanzata, si era svolta regolata da una regìa impeccabile. Il contegno della ragazza era stato perfetto a tal punto che sembrava suggerito parola per parola da Tancredi; ma le comunicazioni lente del tempo rendevano insostenibile questa eventualità e si fu costretti a ricorrere ad una ipotesi: a quella di suggerimenti anteriori allo stesso fidanzamento ufficiale: ipotesi arrischiata anche per chi meglio conoscesse la preveggenza del principino, ma non del tutto assurda. Angelica giunse alle sei di sera, in bianco e rosa; le soffici trecce nere ombreggiate da una grande paglia¹ ancora estiva sulla quale grappoli d'uva artificiali e spighe dorate evocavano discrete i vigneti di Gibildolce ed i granai di Settesoli. In sala d'ingresso piantò lì il padre; nello sventolio dell'ampia gonna salì leggera i non pochi scalini della scala interna e si gettò nelle braccia di don Fabrizio: gli diede, sulle basette, due bei bacioni che furono ricambiati con genuino affetto; il Principe si attardò forse un attimo più del necessario a fiutare l'aroma di gardenia delle guancie adolescenti. Dopo di che Angelica arrossì, retrocedette di mezzo passo: "Sono tanto, tanto felice ..." Si avvicinò di nuovo e, ritta sulla punta delle scarpine, gli sospirò all'orecchio: "Zione!": felicissimo gag [...] e che, esplicito e segreto com'era, mandò in visibilio il cuore semplice del Principe e lo aggiogò definitivamente alla bella figliola. Don Calogero intanto saliva la scala e andava dicendo quanto dolente fosse sua moglie di non poter essere lì, ma ieri sera aveva inciampato in casa e si era prodotta una distorsione al piede sinistro, assai dolorosa. "Ha il collo del piede come una melanzana, Principe." Don Fabrizio esilarato dalla carezza verbale [...] si passò il piacere di andare lui stesso subito dalla signora Sedàra, proposta che sbigottì don Calogero che fu costretto, per respingerla, ad appioppare un secondo malanno alla consorte, una emicrania questa volta, che costringeva la poveretta a stare nell'oscurità.»

1. *paglia*: cappello a larghe tese, confezionato con steli di paglia intrecciati.

Il romanzo *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896 – 1957), pubblicato postumo nel 1958, narra i mutamenti avvenuti in Sicilia a partire dallo sbarco di Garibaldi sull'isola e il lento declino dell'aristocrazia borbonica, attraverso le vicende della nobile famiglia del protagonista, don Fabrizio Corbera, principe di Salina.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e analizza le differenti modalità attraverso le quali Tomasi di Lampedusa presenta i tre personaggi protagonisti di questa scena.
3. Illustra con precisi riferimenti al testo i rispettivi atteggiamenti di Angelica e di don Calogero nei confronti del Principe di Salina.
4. In quale punto del brano e con quale accorgimento linguistico l'autore rende evidente che don Calogero sta mentendo sulle reali condizioni della moglie?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi da te condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, elaborando una tua riflessione più generale relativa ai contraddittori rapporti tra aristocrazia e borghesia e sulle inquietudini più profonde che vengono a determinarsi nei periodi di cambiamenti politici.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un *tour de force*, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievi di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**, *“Rispetto” è la parola dell’anno Treccani. E serve per respirare*, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell’incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L’Istituto dell’Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto “rispetto” come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale».

E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell’odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all’insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...]

Rispettare è tutt’altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell’emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell’appartenenza alla medesima famiglia umana.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l’autore sostiene l’importanza del ‘rispetto’?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Tratto da: **Telmo Pievani**, *Un quarto d'era (geologica) di celebrità*, in *Sotto il vulcano*, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 30-31.

«I nostri successori studieranno l'Antropocene e capiranno il vicolo cieco in cui ci siamo infilati. [...] Le firme sedimentarie dell'attività umana negli ultimi decenni del Novecento sono tali e tante che anche il più tonto dei geologi del futuro non potrà non vederle. [...] Quanto pesano tutti gli oggetti del mondo? Sembra la domanda disarmante di un bambino e invece adesso è diventata, grazie ai big data, una curiosità scientifica piena di significati. [...] Immaginate tutto ciò che l'umanità ha prodotto e costruito: tutti gli edifici sulla Terra, tutte le strade, treni aerei navi auto camion moto biciclette e ogni altro mezzo di trasporto, le fabbriche, le macchine. Ora aggiungete le suppellettili e gli arredi, gli strumenti, i telefonini, i computer, le stoviglie, i vetri, gli infissi, la carta di questa rivista. Insomma, prendete la tecnosfera materiale nella sua globalità, costituita da ogni artefatto umano distribuito sulla superficie terrestre, e mettetela su una bilancia. Vi verrà fuori un numero, stratosferico. L'unità di misura adatta all'impresa è la teratonnellata, cioè mille miliardi di tonnellate. Ed ecco il numero fatidico: tutte le cose umane, dai grattacieli agli apriscatole, ed esclusi i rifiuti, nel 2020 hanno raggiunto il ragguardevole peso di 1,1 teratonnellate, ovvero mille e cento miliardi di tonnellate. Questa è la dimensione dell'immane flusso materiale che sta alla base del metabolismo attraverso il quale l'umanità incessantemente trasforma in prodotti ed energia le materie prime presenti in natura.

Se scomponiamo l'insieme di tutti i manufatti umani e vediamo di cosa sono fatti, scopriamo che il calcestruzzo e gli aggregati di ghiaie e sabbie la fanno da padrone, seguiti dai mattoni, poi dall'asfalto, dai metalli e infine da plastiche, vetro e legno usati in industria. I ricercatori hanno anche calcolato gli andamenti della massa antropogenica dall'anno 1900 in poi. La curva si impenna dopo la fine del Secondo conflitto mondiale, appunto, quando la "grande accelerazione" della ricostruzione gettò le basi del benessere dei paesi industrializzati, ma al prezzo di un enorme consumo di suolo e di risorse. [...] Con tecniche analoghe si può calcolare anche la massa complessiva degli esseri viventi sulla Terra, cioè la biomassa. Ebbene, il valore complessivo di quest'ultima è 1,1 teratonnellate, millecento miliardi di tonnellate: esattamente come la massa antropogenica! Ciò significa che proprio nel 2020 la somma degli oggetti umani ha eguagliato tutto il resto della vita messo insieme. E pensare che agli inizi del Novecento le cose umane valevano il 3 per cento rispetto al peso degli esseri viventi. [...]

Quindi noi umani, che contribuiamo solo per lo 0,01 per cento alla biomassa globale, abbiamo riempito il mondo di 1,1 teratonnellate di cose. Questa è l'impronta schiacciante dell'Antropocene. Senza una rapida transizione del sistema economico mondiale verso modelli circolari, la massa antropogenica continuerà a raddoppiare ogni vent'anni, sfuggendo al controllo. Nel nostro geologico quarto d'ora di celebrità, ci siamo fatti notare.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore sull'Antropocene e sul ruolo umano in questo periodo geologico.
2. Illustra il significato dell'espressione '*vicolo cieco in cui ci siamo infilati*'.
3. Quali esempi l'autore fornisce per descrivere l'insieme della '*tecnosfera materiale*'?
4. A cosa si riferisce l'autore quando usa l'espressione '*geologico quarto d'ora di celebrità*'?

Produzione

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di '*tecnosfera*', rifletti sull'impatto ambientale ed economico della produzione e del consumo costante di oggetti, esprimendo la tua opinione al riguardo e proponendo possibili soluzioni per ridurre tale impatto. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Anna Meldolesi e Chiara Lalli**, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in *7-Sette* - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?

Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Via G. Gonzaga 94 – Tel. 0828/307483 - BATTIPAGLIA (SA) - C.F. 82002030656 WWW.BESTAGLORIOSI.EDU.IT SA
IS03400P@ISTRUZIONE.IT SA IS03400P@PEC.ISTRUZIONE.IT

DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Istituto Tecnico - Settore Tecnologico Besta-Gloriosi, Battipaglia (SA)

Indirizzo: Costruzioni, Ambiente e Territorio

Disciplina: Progettazione, Costruzioni e Impianti

Il candidato svolga la prima parte della prova e due quesiti a scelta tra quelli proposti nella seconda parte.

PARTE PRIMA

- Progettazione architettonica, distributiva e tecnico-costruttiva

In un'area urbana da riqualificare di un comune di medie dimensioni, l'Amministrazione comunale intende realizzare un complesso residenziale collettivo destinato ad anziani autosufficienti. L'intervento dovrà favorire l'autonomia abitativa, la socializzazione, la qualità della vita degli utenti e la fruizione sicura degli spazi interni ed esterni, con particolare attenzione all'accessibilità, al comfort ambientale, all'efficienza energetica e alla sostenibilità.

L'intervento dovrà essere progettato su un lotto pianeggiante di superficie fondiaria pari a 1.200 m². Il candidato potrà definirne liberamente la forma geometrica, l'orientamento e l'organizzazione degli accessi, nel rispetto dei parametri assegnati.

Dati urbanistico-edilizi assegnati

Parametro	Valore assegnato / valore derivato	Indicazioni per il progetto
Superficie fondiaria del lotto (Sf)	1.200 m ²	Lotto pianeggiante; forma ipotizzabile 30,00 x 40,00 m, oppure altra forma equivalente motivata dal candidato.
Superficie lorda complessiva massima realizzabile (SLP/SUL)	Da calcolare	La superficie massima non deve essere necessariamente saturata; il progetto deve però garantire il programma funzionale minimo.
Indice di utilizzazione fondiaria massimo (Uf)	0,67 m ² / m ²	
Numero massimo di livelli fuori terra	2	È ammessa una soluzione su un solo livello oppure su due livelli, purché accessibile.
Rapporto di copertura massimo (Rc)	35% della Sf	La superficie coperta dell'edificio non potrà superare il 35% della Sf
Altezza massima del fabbricato	7,50 m	Compatibile con due livelli fuori terra e copertura piana o a bassa pendenza.
Distacco minimo dai confini	5,00 m	Da rispettare su tutti i lati del lotto, salvo eventuali allineamenti motivati e comunque non in deroga ai dati della traccia.
Area scoperta permeabile minima	30% della Sf	Da destinare a verde permeabile, percorsi drenanti, giardino terapeutico, aree di sosta e raccolta meteorica.

Programma funzionale minimo richiesto

Le superfici riportate di seguito sono da intendersi come superfici nette orientative, utili per guidare il dimensionamento degli ambienti. Il candidato potrà proporre lievi variazioni motivate, purché siano rispettati accessibilità, funzionalità distributiva e qualità abitativa.

A. Spazi abitativi privati - 4 moduli indipendenti

Sono richiesti 4 moduli abitativi indipendenti, ciascuno con superficie netta indicativa compresa tra 45 e 50 m². Ogni modulo dovrà essere progettato per anziani autosufficienti e dovrà garantire percorsi semplici, spazi di manovra adeguati e possibilità di adattamento del servizio igienico.

Ambiente del modulo abitativo	Superficie netta orientativa	Dimensioni/minimi funzionali consigliati	Note progettuali
Ingresso e distribuzione interna	3-5 m ²	Corridoi/disimpegni preferibilmente larghi almeno 1,20 m	Ridurre al minimo i percorsi interni; evitare restringimenti e cambi di quota.
Soggiorno con angolo cottura	18-20 m ²	Esempio: 3,60 x 5,00 m oppure 4,00 x 4,80 m	Ambiente principale ben illuminato; angolo cottura lineare o a L, con spazi liberi di manovra.
Camera da letto matrimoniale	14-15 m ²	Esempio: 3,30 x 4,30 m oppure 3,50 x 4,20 m	Prevedere spazio laterale al letto e armadiatura; preferibile affaccio tranquillo.
Servizio igienico accessibile o adattabile	4,5-5,5 m ²	Esempio: 1,80 x 2,40 m oppure 2,00 x 2,50 m; porta luce netta consigliata 0,90 m	Doccia a filo pavimento, maniglioni predisposti, spazio di accostamento ai sanitari.
Ripostiglio o nicchia tecnica	1,5-2,5 m ²	Armadiatura integrata o locale tecnico minimo	Utile per pulizia, biancheria, quadro elettrico/impiantistico.
Loggia, portico o piccolo spazio esterno privato	4-6 m ² , se previsto	Profondità consigliata non inferiore a 1,50 m	Elemento facoltativo ma consigliato per qualità abitativa e relazione con il verde.

Superficie complessiva indicativa dei 4 moduli abitativi: circa 180-200 m² netti, oltre murature, eventuali portici/logge, spazi tecnici e distribuzione generale.

B. Spazi comuni

Gli spazi comuni dovranno avere una superficie complessiva indicativa di circa 150 m² netti, eventualmente incrementabile in funzione della soluzione distributiva scelta. Tali ambienti dovranno essere collocati in posizione facilmente raggiungibile dagli alloggi e preferibilmente in rapporto diretto con il verde esterno.

Spazio comune	Superficie netta orientativa	Dimensioni/minimi funzionali consigliati	Funzione e criteri distributivi
Atrio/ingresso comune e filtro distributivo	12-15 m ²	Larghezza percorsi principali almeno 1,50 m	Accoglienza, orientamento, eventuale bacheca e controllo accessi.
Cucina collettiva	18-22 m ²	Ambiente di lavoro minimo 3,50 x 5,00 m circa	Collegata direttamente alla sala pranzo; prevedere ventilazione e zona dispensa.
Sala pranzo comune	30-35 m ²	Capienza orientativa 12-16 utenti seduti	Spazio flessibile per pasti collettivi, incontri e attività sociali.
Soggiorno/relax-lettura	25-30 m ²	Ambiente preferibilmente aperto verso il verde	Area conversazione, lettura, televisione, piccole attività ricreative.
Spazio attività motorie leggere e riabilitative	30-35 m ²	Ambiente libero da ostacoli; lato minimo consigliato 5,00 m	Ginnastica dolce, esercizi di mobilità, attività con fisioterapista o operatore.
Servizio igienico comune accessibile	5-6 m ²	Dimensione minima consigliata 1,80 x 2,40 m	A servizio degli spazi comuni, con porta apribile verso l'esterno o scorrevole.
Deposito, lavanderia o locale di supporto	6-10 m ²	Locale separato e facilmente accessibile agli operatori	Deposito sedie, attrezzature, materiali di pulizia, eventuale lavanderia.
Distribuzione interna degli spazi comuni	10-15 m ²	Percorsi leggibili, privi di barriere, larghezza preferibile 1,50 m	La distribuzione deve essere semplice, riconoscibile e ben illuminata.

C. Spazi di servizio e locali tecnici

Spazio	Superficie indicativa	Indicazioni progettuali
Locale tecnico impianti	8-12 m ²	Da dimensionare per pompa di calore, accumuli, quadri, ventilazione e manutenzione.
Deposito generale / manutenzione verde	5-8 m ²	Preferibilmente accessibile anche dall'esterno.
Eventuale vano scala e/o ascensore	Da dimensionare in base alla soluzione	Necessario se il progetto prevede due livelli; l'ascensore deve garantire accessibilità agli utenti.
Percorsi coperti o porticati	Variabile	Utili per connessione tra alloggi, spazi comuni e aree verdi protette.

D. Sistemazioni esterne

L'area esterna dovrà essere progettata come spazio verde attrezzato, accessibile e sicuro. Dovranno essere rispettati almeno 360 m² di superficie permeabile. È consigliabile organizzare il lotto distinguendo accesso carrabile, accesso pedonale, verde fruibile, percorsi protetti e aree tecniche.

Elemento esterno	Quantità/dimensione consigliata	Criteri progettuali
Percorso pedonale principale accessibile	Larghezza consigliata 1,50 m; secondari almeno 1,20 m	Pavimentazione antisdrucciolo, continua, drenante ove possibile; pendenze contenute e assenza di gradini.
Aree di sosta e socializzazione	Almeno 2 aree da 15-20 m ² ciascuna	Sedute con schienale e braccioli, ombreggiamento, illuminazione, visibilità dagli spazi comuni.
Giardino attrezzato/terapeutico	Indicativamente 250-300 m ² permeabili	Percorsi ad anello, aiuole, essenze a bassa manutenzione, zone ombreggiate.
Parcheggi pertinenziali e stalli di servizio	Indicativamente 4-6 posti auto, di cui almeno 1 accessibile 3,20 x 5,00 m	Da collocare in prossimità dell'ingresso, senza interferire con gli spazi pedonali protetti.

Requisiti progettuali obbligatori

- Rispetto della normativa sull'accessibilità e sull'abbattimento delle barriere architettoniche, con particolare riferimento alla L. 13/1989, al D.M. 236/1989 e, per gli spazi aperti al pubblico o di uso collettivo, al D.P.R. 503/1996.
- Distribuzione chiara e riconoscibile, con percorsi brevi, protetti e privi di ostacoli.
- Spazi interni ben illuminati e ventilati, con attenzione all'orientamento, al controllo dell'irraggiamento estivo e al comfort termoigrometrico.
- Soluzioni costruttive e impiantistiche coerenti con un edificio ad alta efficienza energetica.
- Uso di materiali durevoli, manutenibili e compatibili con la destinazione d'uso residenziale collettiva.
- Predisposizione di spazi verdi fruibili, ombreggiati e collegati agli ambienti comuni.

Dati integrativi da definire a cura del candidato

Il candidato, fermo restando il rispetto dei parametri urbanistico-edilizi assegnati, dovrà definire a proprio giudizio:

- conformazione del lotto, orientamento, accessi pedonali e carrabili;
- organizzazione planivolumetrica dell'edificio, su uno o due livelli;
- sistema strutturale, maglia portante e materiali principali;
- tipo di copertura, con eventuale tetto verde, impianto fotovoltaico o sistemi di raccolta delle acque meteoriche;
- criteri di distribuzione degli alloggi e degli spazi comuni;
- eventuali soluzioni bioclimatiche, schermature solari, porticati, logge o pergolati;
- ogni altro dato ritenuto utile per motivare l'idea-progetto.

Elaborati richiesti per la prima parte

Il candidato dovrà predisporre i seguenti elaborati, utilizzando le scale di rappresentazione ritenute più opportune:

- planimetria generale completa di inserimento dell'edificio nel lotto, sistemazioni esterne, accessi, percorsi accessibili, aree verdi e superfici permeabili;

- piante dei livelli previsti, con indicazione delle destinazioni d'uso, delle quote principali, dei percorsi e degli elementi strutturali;
- almeno una sezione significativa, idonea a mostrare altezze, rapporti tra interno ed esterno, copertura e schema strutturale;
- almeno un prospetto significativo, utile a definire il linguaggio architettonico e il rapporto con il contesto;
- schema strutturale di massima, anche integrato nelle piante, con indicazione della maglia portante principale.

Gli elaborati dovranno consentire di leggere con chiarezza l'impianto distributivo, l'accessibilità, il rapporto con il lotto, le sistemazioni esterne e lo schema strutturale generale.

PARTE SECONDA

Quesiti

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti, scegliendoli liberamente tra quelli proposti.

Quesito 1 - Tecnologia dell'edificio

Il candidato descriva, anche mediante uno schizzo costruttivo, la stratigrafia di una copertura piana a verde, o tetto giardino, illustrando la successione degli strati funzionali, i vantaggi in termini di isolamento termico e protezione dell'impermeabilizzazione, nonché il contributo al miglioramento del microclima urbano e alla mitigazione delle isole di calore.

Quesito 2 - Storia dell'architettura

Il candidato illustri i principali criteri progettuali che hanno reso celebre l'architetto Le Corbusier, inquadrandone l'opera nel relativo periodo storico e nella corrente architettonica di appartenenza. Il candidato potrà fare riferimento ai cinque punti dell'architettura moderna e ad almeno un'opera significativa.

Quesito 3 - Sicurezza e cantiere

Con riferimento alla realizzazione del complesso edilizio progettato, il candidato individui le principali misure di prevenzione e protezione da adottare nel montaggio, uso e smontaggio del ponteggio esterno, con particolare riguardo a rischio di caduta dall'alto, stabilità del ponteggio, dispositivi di protezione individuale, controllo degli accessi, delimitazione dell'area di cantiere, documentazione e figure della sicurezza coinvolte.

Quesito 4 - Computo metrico e organizzazione dei lavori

In riferimento alla soluzione progettuale proposta, il candidato elabori il computo metrico dei lavori necessari all'esecuzione di almeno una parte significativa dell'opera, specificando le categorie di lavorazione, le unità di misura, le quantità principali e la sequenza temporale di esecuzione delle lavorazioni.

Quesito 5 - Nodo costruttivo e sostenibilità

Sulla base del progetto elaborato nella prova, il candidato sviluppi in scala 1:20 il nodo costruttivo solaio-parete verticale esterna, evidenziando stratigrafia, isolamento termico, continuità dell'involucro e contenimento dei ponti termici. In alternativa, il candidato proponga un elaborato scritto-grafico sugli aspetti di sostenibilità ambientale ed energetica adottati nel progetto.

Quesito 6 - Efficienza energetica e pompe di calore

Con riferimento al miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici, il candidato tratti il tema delle pompe di calore, descrivendone principio di funzionamento, campi di impiego, vantaggi energetici, limiti applicativi e possibili integrazioni con altri sistemi, quali impianto fotovoltaico, accumulo termico ed emissione a bassa temperatura.

Quesito 7 – Relazione Tecnica

Il candidato, con riferimento al progetto elaborato, rediga una breve Relazione Tecnica illustrativa. Il documento dovrà evidenziare le scelte progettuali effettuate eventualmente motivate, I vincoli normativi rispettati, I materiali, le tecnologie adottati e le soluzioni tecniche volte a garantire la sostenibilità e la sicurezza dell'opera.

Elenco minimo degli elaborati in formato PDF da inserire nella cartella finale

N.	Elaborato	Scala consigliata	Obiettivo
1	Relazione tecnica illustrativa + svolgimento di due quesiti a scelta	-	Motivare il progetto, descrivere le scelte distributive, costruttive, energetiche e rispondere ai quesiti selezionati.
2	Planimetria generale	1:200 / 1:500	Inserire l'edificio nel lotto, indicare accessi, sistemazioni esterne, aree permeabili e percorsi accessibili.
3	Pianta piano terra	1:100	Leggere impianto distributivo, alloggi, spazi comuni, percorsi e schema strutturale.
4	Pianta piano primo, se previsto	1:100	Completare il programma funzionale e verificare la continuità dei collegamenti verticali accessibili.
5	Sezione A-A significativa	1:100	Mostrare altezze, quote, involucro, copertura, rapporto interno-esterno e struttura.
6	Prospetto principale	1:100	Definire immagine architettonica, bucatore, schermature e rapporto con gli spazi aperti.
7	Prospetto laterale o secondo prospetto	1:100	Completare la lettura volumetrica e compositiva dell'edificio.
8	Schema strutturale	1:100 / 1:200	Rendere chiara la maglia portante, la posizione di pilastri/setti/travi e l'organizzazione statica generale.

Indicazioni generali per una consegna chiara

Per una consegna d'esame ordinata, tutti gli elaborati dovranno riportare almeno:

- titolo della tavola, scala grafica e scala numerica;
- nord grafico e principali quote planimetriche e altimetriche;
- destinazioni d'uso degli ambienti e superfici principali;
- indicazione dei percorsi accessibili e degli eventuali spazi di manovra;
- legenda dei materiali e delle principali soluzioni costruttive;
- riferimenti sintetici al sistema strutturale e agli elementi impiantistici principali;
- verifica grafica del rispetto di distacchi, rapporto di copertura e superficie permeabile minima.



INVALSI - RILEVAZIONI NAZIONALI E INDAGINI INTERNAZIONALI



Ti Trovi in invalsi.it \ INVALSI - Rilevazioni nazionali e indagini internazionali

In evidenza
Rilevazioni nazionali
Indagini internazionali

Area riservata
Area riservata
Logout

Rilevazioni nazionali
Home Page
Rapporti INVALSI
Quadri di riferimento
Materiale di approfondimento
Normativa e Privacy
Fornitori
Assistenza

Prove INVALSI dal 2018 (ed esempi di prove)

Grado 2
Grado 5
Grado 8
Grado 10
Grado 13
Prove di lingua slovena

I risultati: descrittori qualitativi

Grado 8: Certificazione delle competenze
Grado 10
Grado 13: Curriculum delle competenze

Strumenti utente Rilevazioni Nazionali

Area riservata - Rilevazioni Nazionali > Gestione e Monitoraggio CBT - Elenco Classi > Attività degli Studenti [Torna alla pagina precedente](#)

Monitoraggio attività di somministrazione della classe o del gruppo di studenti:
QUINTA ART SECONDARIA DI II GRADO - SERALE - COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO
- TRIENNIO del plesso SATL03451R

Gli studenti che non hanno completato tutte le prove entro il 31.03.2026 potranno partecipare alla sessione suppletiva.
 Potranno accedere alla sessione suppletiva anche gli studenti per i quali, nei giorni tra il 28.03.2026 e il 08.04.2026 compreso, è stata richiesta la ripetizione o il cambio di una misura compensativa di una o più prove già svolte.

Le informazioni e le funzioni riportate si riferiscono alla sessione suppletiva

1	Codice SIDI 4623361	Cognome [REDACTED]	Nome [REDACTED]	Sesso M	Mese e anno di Nascita [REDACTED]		
2	Codice SIDI 22592598	Cognome [REDACTED]	Nome [REDACTED]	Sesso F	Mese e anno di Nascita [REDACTED]		
3	Codice SIDI 9369447	Cognome [REDACTED]	Nome [REDACTED]	Sesso M	Mese e anno di Nascita [REDACTED]		
4	Codice SIDI 22525083	Cognome [REDACTED]	Nome [REDACTED]	Sesso F	Mese e anno di Nascita [REDACTED]		
5	Codice SIDI 4890277	Cognome [REDACTED]	Nome [REDACTED]	Sesso M	Mese e anno di Nascita [REDACTED]		
6	Codice SIDI 22592757	Cognome [REDACTED]	Nome [REDACTED]	Sesso F	Mese e anno di Nascita [REDACTED]		
7	Codice SIDI 20588410	Cognome [REDACTED]	Nome [REDACTED]	Sesso M	Mese e anno di Nascita [REDACTED]		

Area riservata - Rilevazioni Nazionali > Gestione e Monitoraggio CBT - Elenco Classi > Attività

17/04/26, 19:40

INVALSI - Rilevazioni nazionali e indagini internazionali

degli Studenti

[Torna alla pagina precedente](#)

Prove INVALSI - fino al 2017
Strumenti

Indagini internazionali OCSE
Home Page
Help Desk

Indagini internazionali IEA
Home Page
Help Desk

[invalsi22]

In fede.

Battipaglia, 17 aprile 2026

La Referente per la Valutazione
Prof.ssa Katiuschka Di Muria





INVALSI - RILEVAZIONI NAZIONALI E INDAGINI INTERNAZIONALI



Ti Trovi in [invalsi.it](#) \ INVALSI - Rilevazioni nazionali e indagini internazionali

In evidenza
Rilevazioni nazionali
Indagini internazionali

Area riservata
Area riservata
Logout

Rilevazioni nazionali
Home Page
Rapporti INVALSI
Quadri di riferimento
Materiale di approfondimento
Normativa e Privacy
Fornitori
Assistenza
Prove INVALSI dal 2018 (ed esempi di prove)

Grado 2
Grado 5
Grado 8
Grado 10
Grado 13
Prove di lingua slovena

I risultati: descrittori qualitativi

Grado 8: Certificazione delle competenze
Grado 10
Grado 13: Curriculum delle competenze

Strumenti utente Rilevazioni Nazionali

Area riservata - Rilevazioni Nazionali > Gestione e Monitoraggio CBT - Elenco Classi > Attività degli Studenti

[Torna alla pagina precedente](#)

Monitoraggio attività di somministrazione della classe o del gruppo di studenti:
QUINTA ART SECONDARIA DI II GRADO - SERALE - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO del plesso SATL03451R

1	Codice SIDI 9407436	Cognome	Nome	Sesso M	Mese e anno di Nascita	✓
2	Codice SIDI 22411043	Cognome	Nome	Sesso F	Mese e anno di Nascita	✓
3	Codice SIDI 7198133	Cognome	Nome	Sesso M	Mese e anno di Nascita	✓
4	Codice SIDI 22410926	Cognome	Nome	Sesso F	Mese e anno di Nascita	✓
5	Codice SIDI 22410942	Cognome	Nome	Sesso F	Mese e anno di Nascita	✓
6	Codice SIDI 22709645	Cognome	Nome	Sesso M	Mese e anno di Nascita	✓
7	Codice SIDI 19768025	Cognome	Nome	Sesso M	Mese e anno di Nascita	✓
8	Codice SIDI 6434850	Cognome	Nome	Sesso M	Mese e anno di Nascita	✓

Area riservata - Rilevazioni Nazionali > Gestione e Monitoraggio CBT - Elenco Classi > Attività degli Studenti

[Torna alla pagina precedente](#)

[invalsi20]

24/03/26, 21:14

INVALSI - Rilevazioni nazionali e indagini internazionali

Prove INVALSI - fino al 2017
Strumenti

Indagini internazionali OCSE
Home Page
Help Desk

Indagini internazionali IEA
Home Page
Help Desk

In fede.

Battipaglia, 24 marzo 2026

La Referente per la Valutazione
Prof.ssa Katiuschka Di Muria



PROVE INVALSI

REPORT SULLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE INVALSI GRADO13 a.s.2025/2026

Al coordinatore e ai docenti della classe VART CAT/AFM SERALE Percorso di I Livello per adulti:

La sottoscritta prof.ssa Katiuschka Di Muria, in qualità di Referente per l'organizzazione, gestione e somministrazione delle Prove INVALSI CBT GR 13 per l'a.s. 2025/2026, con nomina prot. n.0020020 del 18 dicembre 2025 comunica al Consiglio della classe VART.CAT/AFM SERALE che

- nei giorni dal 10 al 12 marzo 2026 sono state svolte le Prove INVALSI per il Grado 13, come da circ. int. prot. n.0003678 del 27/02/2026 e successiva integrazione prot. n.0004066 del 05/03/2026;
- tutti gli alunni della classe hanno svolto regolarmente le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese (Reading e Listening);
- gli alunni "omesso" e "omesso" assenti nei giorni sopra indicati, sono risultati assenti anche alla sessione suppletiva, nei giorni dal 26 al 31 marzo 2026 come da circolare int. prot. n.0004955 del 20/03/2026. Pertanto, NON hanno svolto le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese (Reading e Listening).

In fede.

Battipaglia, 12 maggio 2026

La Referente per la Valutazione

Prof.ssa Katiuschka Di Muria

